Anno 64 — Sabato 14 Dicembre 1929 - Anno VIII — N. 290

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE — Via Lovaria 2 - (Angolo Via Prefettura) MILANO — San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine,,

Prezzi per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 Finanziari, legali assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1.50 Necrologie L. 1.50 Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17
Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Udine

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telef. Direzione e Ammin. N. 1-15 - I manoscritti non si restituiscono

Gli incidenti antitaliani di Sebenico

Negli ambienti politici francesi si continua a non sapere nulla

Deplorazioni della stampa di Londra

PARIGI, 13.

La consegna del silenzio è strettamente osservata dai giornali di grande informazione per quanto riguarda gli incresciosi incidenti di Sebenico. Non solo la grande stampa francese non commenta l'avvenimento, ma lo ignora totalmente, seguendo l'esempio degli ambienti politici e diplomatici, che continuano ad affermare di non saperne nulla.

Un modo strano di praticare la pace

Due commenti nettamente opposti sono pubblicati dalla nazionalista e monarchica «Action Française» e dal cartellista «Oeuvre». La prima, dopo aver notato che nei circoli ufficiali non si ha nessuna notizia in proposito, si chiede se non sia il caso di ripetere che «nessuna nuova, buona nuova», o se, piuttosto, la mancanza di segnalazioni abbia il valore di una confessione. Secondo l'«Action Française», c'è da chiedersi quali siano state le ragioni che hanno fatto inviare l'ammiraglio Dubois in Adriatico. L'ammiraglio non può essere partito di propria iniziativa verso quel mare, che è amarissimo per l'Italia e troppo fecondo di incidenti franco-italiani, quasi sempre provocati da leggerezza. Chi ha potuto, dare a navi francesi l'ordine di spiegare la nostra bandiera in quei luoghi quando la «parità navale» solleva già tra la Francia e l'Italia una controversia che si sviluppa in condizioni tanto poco piacevoli? Ma vi è una circostanza aggravante: le navi agli ordini dell'ammiraglio Dubois scortavano con ostentazione sottomarini costruiti in Francia per la Jugoslavia: ammirabile mezzo per convincere l'Italia che circa i sottomarini, i suoi interessi sono gli stessi che i nostri. E' impossibile essere più inopportuni di così. Ma bisognerebbe veramente dare un altro nome a questa inopportunità. Soltanto la perversità poteva indurre lo Stato maggiore generale della Marina ed i suoi capi a andar a cercare nei porti jugoslavi l'occasione di manifestazioni antitaliane. Che modo strano di praticare la pace!

Quanto all'articolo dell'«Oeuvre», non si comprende se sia di ispirazione ufficiosa, come si dovrebbe pensare, date le ottime relazioni del giornale col Ministro degli Esteri Briand, o se sia dovuto alla fantasia di un giornalista:

Un commento pieno di disinvoltura

L'articolo, volutamente ironico, è di una incomprensione e di una disinvoltura straordinaria. Il giornale premette che i marinai sono di natura loro allegri, e che perciò non bisogna drammatizzare i fatti anche spiacevoli che potessero commettere, non soltanto «dall'altra parte delle Alpi, il che è spiacevole, ma anche in Francia, il che è eccessivo».

«E' naturale — continua il giornale — che qualche marinaio all'estero, sopratutto se abbia bevuto con troppa insistenza del maraschino, che è la specialità del paese, non possa con grida emesse per la strada compromettere l'opinione francese, nè la Francia. I marinai sono bravi ragazzi, che, una volta passata la sbornia, non sanno più quello che hanno detto».

Le scuse stupefacenti addotte dal giornale, non saranno certamente gradite agli ambienti marittimi francesi, poichè bisognerebbe dedurre da esse che i marinai di Francia hanno l'abitudine di ubriacarsi regolarmente appena scendono a terra.

In ogni modo, sempre secondo l'«Oeuvre», l'Italia deve convincersi che in tutto questo affare la Francia non c'entra per niente.

La stampa di Londra

"Imprudenze che passano i limiti,,

LONDRA, 13.

I giornali inglesi di ieri mattina hanno pubblicato alcuni dispacci che segnalavano gli incidenti avvenuti il 9 dicembre scorso nel porto dalmata di Sebenico dove in questo momento si trova ancorata la squadra francese al comando dell'ammiraglio Dubois.

Ecco quello che il corrispondente del «Times» ha telegrafato al giornale in data 10 dicembre:

«Ieri un forte numero di marinai francesi che erano a terra hanno fatto una dimostrazione dinanzi alla facciata del consolato italiano con grida di «abbasso Mussolini», «abbasso il Fascismo». Siccome i marinai francesi sono ospiti del Governo jugoslavo, la polizia non sapeva come fare per arrestare la manifestazione che prendeva una piega seria.

«A Parigi nei Ministeri competenti si dichiara di non aver ricevuto dall'ammiraglio Dubois nessun telegramma circa gli incidenti. Vogliamo sperare che le notizie italiane e inglesi siano esagerate. In ogni modo, se errori sono stati commessi debbono essere puniti severamente. Nella circostanza attuale, alla vigilia della Conferenza di Londra, in mezzo ad una controversia franco-italiana abbastanza penosa, sarebbe stato meglio non mandare la squadra francese del Mediterraneo nell'Adriatico, ma che imprudenze siano state commesse per giunta, ciò passa i limiti».

La Jugoslavia organizza incursioni nel territorio albanese

TIRANA, 12

Nella capitale del Regno di Albania la vita trascorre nella massima tranquillità. Re Zogu sta benissimo e dedica la sua solita quotidiana attività agli affari dello Stato; la sua salute non corre alcun pericolo malgrado le notizie romanzesche di questi giorni su avvelenamenti, nè si sente l'odor di polvere di attentati. Non solo, ma ormai da Tirana si riesce ad avere una sensazione immediata della situazione nelle provincie: non vi sono più i tempi in cui ogni distretto, specie di montagna, era chiuso in sè, non comunicava che molto raramente coi paesi vicini: il progresso moderno fa dei rapidi passi innanzi e la capitale sia pure modesta è veramente il centro. Ebbene, tutte le informazioni concordano nel rilevare la perfetta pace e l'assoluta sicurezza. Le bande brigantesche che assalivano viaggiatori sono ormai un lontano ricordo, come pure è diventata leggenda l'impossibilità per le popolazioni montanare di adattarsi a un regime di ordine; la ribellione era nell'anima ed era permanente quando dominava lo straniero o quando dei Governi deboli erano incapaci di mantenere la tranquillità: il fucile era per ognuno l'«extrema ratio» della giustizia.

Oggi vi è un Governo nazionale indipendente e forte: è la prima volta che si realizza il sogno di Scanderberg e di tanti altri eroi, e sono proprio i «riottosi montanari del nord» le guardie più fedeli del Regno di Zogu. Basta soffermarsi sull'origine delle voci oscure per comprendere la manovra: è da Belgrado che parte l'imbeccata per le fandonie più allarmanti. Il fine è troppo semplice e abusato dagli jugoslavi per non apparire persino ridicolo: coprire con menzogne sull'altrui attività la propria preparazione delittuosa. Particolarmente nella regione di Giacova si sono radunati dei gruppetti di fuorusciti albanesi che sono agli stipendi (eufemisticamente sussidi) della cricca militarista, di Belgrado: essi stanno montando l'ambiente con distribuzione di armi e di danaro per fare compiere qualche incursione di comitagi.

Tirana vigila, e non nutre alcuna preoccupazione, per punire i provocatori, ma è bene fin da ora che gli Stati europei sappiano da qual parte è la responsabilità per quanto potrebbe avvenire domani. La polveriera dei Balcani non è l'Albania, come molta stampa gira la ama ripetere, ma sono le regioni in cui la Jugoslavia domina opprimendo e cercando dei diversivi alle terribili difficoltà interne.

La seduta al Senato

La risposta del Ministro degli Interni sul caso del medico spagnolo Asuero

La seduta

ROMA, 13.

La seduta è aperta alle 16, sotto la presidenza di S. E. FEDERZONI.

BISCARETTI Roberto (Segretario) — Leggo il processo verbale della seduta precedente che è approvato.

Sono accordati alcuni congedi.

Il PRESIDENTE comunica i ringraziamenti della famiglia del defunto senatore Delfino Orsi per la commemorazione dell'Estinto fatta dal Senato.

Svolgimento di interrogazioni

Il caso Asuero

MUSSOLINI (Ministro degli Interni) — Risponde alla interrogazione del senatore Guacciero: «Per conoscere se non sia il caso di provvedere urgentemente a che cessi l'azione del medico spagnolo Assuero miracolismo avvalendosi di manovre endonasali senza base scientifica e di pratiche suggestive ed ipnotiche che se possono influire su forme morbose funzionali neuro-isteriche costituiscono peraltro una mistificazione per la grande maggioranza dei sofferenti; che, sedotti da collettiva abberrazione, accorrono numerosi a chiedere l'ausilio del sedicente taumaturgo».

La legislazione italiana stabilisce, ed è assai rigorosa nel pretendere che l'esercizio della professione medica sia consentito esclusivamente a chi abbia conseguito la prescritta laurea e abilitazione in una Università del Regno, ma lascia al medico curante la più ampia libertà di iniziativa nel metodo di cura delle malattie. Il dott. Assuero non avendo conseguito in Italia la laurea di medicina non può essere ammesso ad esercitarvi la sua professione. Senonchè l'art. 53 del testo unico delle leggi sanitarie fa una eccezione al principio della nazionalità del titolo a favore di medici esteri chiamati espressamente per casi speciali. Il dott. Assuero è stato chiamato a Roma per un caso speciale. Pertanto non vi era modo di impedire la sua attività iniziale. Egli è bensì stato consultato anche da altre persone, ma tali consultazioni si sono svolte con la partecipazione di un medico italiano regolarmente esercente. In ogni modo l'attività dell'Assuero ha avuto carattere occasionale e transitorio e quindi è mancato quell'elemento di continuità che è essenziale alla configurazione del reato di abusivo esercizio professionale. D'altra parte non risulta finora che le cure dell'Assuero abbiano recato danno, se non pecuniario, (ilarità) alle persone. Per queste ragioni non si è ritenuto di poter intervenire nè denunciando l'Assuero all'autorità giudiziaria per l'esercizio abusivo della professione sanitaria, nè impedendo la sua attività nei limiti in cui essa è stata contenuta. Ora il dott. Assuero è partito dall'Italia, però ha lasciato dei discepoli. Il dott. Assuero dice che ha la panacea per guarire tutti i mali, perciò siamo in una sfera differente da quella che consiste nella sfera dei miracoli. Ora l'on. Guacciero m'insegna che per fare i miracoli bisogna essere in due: il miracolista e sopratutto colui che crede nei miracoli. Ora io tengo ad affermare nella maniera più perentoria che l'arte sanitaria appartiene al Ministero dell'Interno, ma che l'arte dei miracoli esula nella maniera più assoluta dalle competenze specifiche del Ministero dell'Interno del Regno d'Italia. (Vivi applausi).

GUACCERO — Ringrazia anche a nome del Sindacato Medici, il Ministro dell'Interno di aver voluto rispondere personalmente alla sua interrogazione; si dichiara soddisfatto della risposta (commenti). In qualità di rappresentante del Sindacato Veneto Fascista prospetterà al Senato alcune considerazioni sull'episodio del dott. Assuero cioè su quel fenomeno che ha fatto divampare credenze ed illusioni nell'animo di malati ormai sfiduciati.

PRESIDENTE — Avverte l'oratore che avendo dichiarato di essere soddisfatto della risposta, non dovrebbe aggiungere altro. Le considerazioni che intende fare esulano dal merito della interrogazione.

GUACCERO — Poichè non può spiegare il fenomeno doloroso che non ha recato onore alla scienza medica...

PRESIDENTE — Ripete all'oratore che non può entrare nel merito se ciò intende fare presenti una interpellanza.

I titoli di credito rimborsabili

MOSCONI (Ministro delle Finanze) — Risponde all'on. Supino che desidera conoscere se il Ministro ritiene opportuno richiamare le Società e, in genere gli Enti pubblici privati che hanno emesso titoli di credito rimborsabili mediante sorteggio, alla completa osservanza della legge 15 giugno 1926 numero 1263 relativa alla pubblicità dell'elenco di titoli estratti. Afferma che da parte delle Società, delle Province, dei Comuni o degli Enti che hanno emesso obbligazioni, cartelle ed altri titoli rimborsabili mediante estrazione a sorte, pervengono periodicamente al Ministero delle Finanze i prescritti elenchi dei numeri estratti. In ogni modo i Consigli Provinciali dell'Economia sono stati invitati a compilare un elenco completo dei titoli soggetti alle disposizioni sopra indicate, e ove risultassero delle inadempienza, si procederà contro i responsabili a norma di legge in base ai poteri conferiti al Ministro delle Finanze il quale ha già disposto che tali elenchi siano pubblicati nel numero ordinario della «Gazzetta Ufficiale».

SUPINO — Si dichiara soddisfatto e ringrazia.

Il PRESIDENTE dichiara il risultato di votazione su alcuni disegni di legge, tra i quali «Modifiche alla legge 9 gennaio 1928 N. 2693 sull'ordinamento ed attribuzioni del Gran Consiglio e sull'ordinamento dello statuto del Partito», che viene approvato con voti favorevoli 220 contrari 20.

La seduta è chiusa alle ore 15.30. Domani seduta pubblica alle ore 16.

Al Parlamento austriaco

Leali rapporti di amicizia con l'Italia

VIENNA, 13.

La seduta odierna del Parlamento si è iniziata alle 15 con una dichiarazione del Cancelliere Chober. Egli ha detto di aver sempre considerato uno dei compiti principali della politica estera quello di preparare il terreno al tanto necessario prestito. Ha proseguito dicendo: «Sono particolarmente soddisfatto di poter oggi comunicare a codesta on. Assemblea che è stato raggiunto lo scopo dei nostri sforzi volti a conferire ai nostri rapporti colla nostra grande vicina meridionale, l'Italia, rapporti al cui miglioramento hanno già lavorato due miei predecessori, il carattere di una amicizia cordiale. E' così raggiunto un progresso sostanziale di quella politica che nella mia dichiarazione di Governo ho definito come politica estera ormai divenuta tradizionale per la nuova Austria e per la quale il coltivare leali rapporti di amicizia con l'Italia costituisce uno degli elementi fondamentali. (Approvazioni). In considerazione di questo felice svolgimento il Capo del Governo italiano mi ha fatto conoscere che il R. Governo ha dato ora il suo consenso alla realizzazione delle promesse per l'attuazione del nostro prestito (approvazioni). Il Governo italiano aderirà pertanto anche esso all'accordo per il regolamento dei debiti che è stato concluso nel 1928 con gli Stati Uniti d'America e darà altresì il suo consenso a quelle decisioni relative alla questione delle riparazioni che sono necessarie perchè sia reso possibile il prestito. Poichè le altre Potenze ci hanno già assicurato il loro appoggio, al riguardo, possiamo ritenere con certezza che la nostra posizione finanziaria di fronte all'estero sia ora finalmente regolata il che non soltanto è di per sè della più grande importanza, ma apre anche la via al pratico inizio delle trattative per il prestito in favorevoli condizioni». (Applausi prolungati).

La "Piccola Intesa,,

Commento tedesco alla visita di Mironescu

PRAGA, 13.

La «Deutche Presse», organo cristiano sociale tedesco pubblica un articolo a proposito della visita di Mironescu, notando che quando i Ministri della «Piccola Intesa» si riuniscono nulla di buono si prepara per gli Stati vicini cui vengono rivolte dalla Piccola Intesa speciali richieste, tendenti naturalmente ad assicurare la pace europea continuamente turbata da cattivi vicini. «Quale sia l'amore per la pace e la benevolenza della Piccola Intesa verso i vicini»? — continua il giornale — è dimostrato dalla campagna della stampa cecoslovacca e jugoslava contro l'Austria, in occasione della riforma costituzionale. Ora il turno dell'Ungheria a cui la Piccola Intesa chiede la rinunzia all'articolo 250 del trattato del Trianon non temendo così discreditare l'idea dei tribunali arbitrali stabiliti dai trattati. E' veramente sintomatico che la Piccola Intesa che sostiene l'applicazione letterale dei trattati di pace, chiede la cancellazione dell'articolo stesso ed è una ironia che un ministro cecoslovacco dia l'assalto ai tribunali arbitrali dopo aver concluso con mezza Europa trattati di arbitrato. Non è da meravigliarsi se gli Stati vicini alla Piccola Intesa considerino con diffidenza una simile politica e tentino di avvicinarsi alle Potenze estere più forti della Piccola Intesa.

Il Governatore Holvoet celebra l'amicizia italo-belga

ANVERSA, 13.

Il comm. Agnelli, commissario generale dell'Italia all'Esposizione marittima coloniale che avrà luogo ad Anversa nel 1930, si è recato al cimitero militare per deporre corone di fiori sulle tombe dei Caduti italiani e belgi. Il comm. Agnelli è intervenuto poi ad una riunione del Comitato esecutivo dell'Esposizione. Dopo aver partecipato ad una colazione, offerta in suo onore dal Comitato stesso, ha visitato i nuovi bacini del porto. In serata il console generale d'Italia on. Zimolo ha offerto un pranzo cui hanno partecipato il Governatore di Anversa, la presidenza del Comitato esecutivo dell'Esposizione, il comm. Agnelli, l'architetto Chevalley, autore del Padiglione italiano, il comm. Colla, segretario generale, il Segretario del Fascio, numerose notabilità belghe del mondo finanziario, commerciale, marittimo e giornalistico e le più spiccate personalità della colonia italiana.

Il Governatore di Anversa, barone Holvoet, rispondendo ai discorsi del console generale e del comm. Agnelli ha avuto parole di nobile esaltazione per l'Italia, affermando che la rapidità con la quale sta sorgendo il Padiglione italiano all'Esposizione marittima e coloniale di Anversa è pure esso un documento dell'energia italiana. Dopo aver ricordato i legami che hanno sempre unito l'Italia alle Fiandre, fin da quando giunsero sulla Schelda le prime galee di Venezia, il Governatore ha espresso il vivo compiacimento di Anversa per la partecipazione italiana a questa Esposizione che celebra l'indipendenza del Belgio ed ha chiuso salutando l'evento prossimo che sta per celebrarsi in Roma e che rinsalderà i vincoli di affetto già consacrati dalla guerra vittoriosa tra due popoli e due dinastie.

S. M. IL RE si è compiaciuto concedere «motu proprio» a Don Giovanni Torlonia, Principe del Fucino, il titolo di Principe Torlonia.

Problemi nazionali

Per un maggiore consumo del riso

In Europa l'Italia tiene il primato per lo sviluppo della risicoltura. Secondo la statistica, questa coltivazione occupa circa centocinquanta mila ettari di terreno, con una produzione annua che si avvicina a cinque milioni di quintali di riso. Normalmente si esportano due milioni di quintali e quest'anno — per la situazione mondiale del mercato dei prodotti agricoli e perchè il nostro riso, per quanto per qualità sia il migliore del mondo, deve necessariamente vincere la concorrenza del riso meno pregiato — si sono dovuti finora esportare i tipi comuni sotto costo, con una perdita quindi per l'economia nazionale non indifferente a totale beneficio del consumatore estero. Per contro, noi importiamo il grano estero che, paragonato al riso bianco e tradotto in farina, viene a costare assai di più.

La lavorazione del riso alimenta numerose ed importantissime industrie; la coltivazione, molto esigente di mano d'opera, occupa nelle regioni risicole una numerosa popolazione rurale e dà lavoro a decine di migliaia di lavoratori accorrenti da altre regioni ove l'agricoltura è meno intensa, e permette di ricavare elevati prodotti anche da terreni che altrimenti dovrebbero venire adibiti a colture poverissime.

Il riso ha una grande importanza nell'alimentazione dell'uomo: basta pensare che esso alimenta quasi metà del genere umano. Il riso costituisce un alimento sano e molto nutritivo poichè contiene: amido, zucchero, gomma, sostanze grasse, fosfati di calce, silice con tracce di glutine.

E' più che giusto quindi, come il Governo Nazionale, il Partito Fascista ed i componenti Enti, si sforzano di conseguire con l'attiva propaganda che il popolo italiano cerchi di consumare questo prodotto in sostituzione del grano che è altrimenti costretto ad importare.

Ricordiamoci tutti che in quest'opera di propaganda altamente patriottica e di grande interesse nazionale, ognuno di noi può portare una parola ed un esempio utile, e che non dovrebbe essere difficile ad ogni cittadino sostituire nell'annata qualche chilogrammo di riso ad altrettanta pasta fatta con grano estero.

Le opere intraprese nel Veneto dal Sottosegretariato per la bonifica

ROMA, 13.

Ecco il complesso delle opere intraprese in concessione dalla costituzione del Sottosegretariato per la bonifica integrale addì 10 dicembre 1929:

Bonifica Idraulica — Verona: Bacino di Zerpano 1,248,000 — Venezia: Valli Teresa e Zignano 5,201,500; Bonifica di Zennare 8,138,880 — UDINE: Fraida e bacini contermini 1,929,595 — Padova: Tortello Monta 2,122,221.

Piccole opere di completamento in varie bonifiche del Veneto 461,585, totale concessioni assentite nel Veneto lire 19,101,781.

La disoccupazione al 30 novembre

ROMA, 13.

Il comm. Medolaghi, Direttore Generale della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali, ha comunicato i seguenti dati sull'andamento della disoccupazione: I disoccupati che erano 297 mila 382 al 31 ottobre scorso sono saliti a 331,954 al 30 novembre.

L'aumento ha preso carattere stagionale ed è anzi inferiore a quello verificatosi negli stessi mesi dello scorso anno. Infatti dal 31 ottobre al 30 novembre 1928 l'aumento dei disoccupati fu di 38,744 in confronto dei 34,572 segnalati questo anno.

Il Ministro della Guerra al Convegno dei Cappellani militari

ROMA, 13.

S. E. il Ministro della Guerra sapendo riuniti in questi giorni a Roma i Cappellani Militari per l'annuale convegno promosso dall'Ordinario Militare per l'Italia ha voluto intervenire inaspettatamente alla riunione di quel personale presso la sede dell'Ordinario predetto.

Accolto con i segni della più corretta deferenza S. E. il Ministro ha rivolto il suo cordiale saluto ai cappellani che poi ha avvicinato ed interrogato singolarmente. S. E. l'Ordinario Militare ha ringraziato il Ministro dell'ambita visita, dandogli testimonianza dei fervidi sensi cui si ispira la delicata opera di quel personale del quale fanno parte valorosi reduci di guerra, sensi di alto patriottismo, di sincero attaccamento alle Istituzioni militari, di devota adesione alle opere e alle Istituzioni del Regime Fascista.

I Duchi di Pistoia insigniti dell'Ordine del S. Sepolcro

TORINO, 13.

Le L.L. A.A. R.R. il Principe Filiberto di Savoia Genova Duca di Pistoia e la sua augusta Consorte Principessa Lidia, sono stati rispettivamente insigniti da Sua Beatitudine il Patriarca di Gerusalemme, Monsignor Barnassina, del Cavalierato di Gran Croce e delle insegne di Dama di prima classe dell'Ordine Militare del S. Sepolcro.

Le altissime onorificenze, massime tra quelle del mondo cattolico, verranno consegnate alle L.L. A.A. R.R. con solenne funzione nei prossimi giorni.

Il governatore della Banca di Francia al Ministro Mosconi

ROMA, 13.

A S. E. Mosconi, Ministro delle Finanze, è pervenuto il seguente telegramma:

«Rientrato a Parigi la prego gradire i nostri calorosi ringraziamenti per le cordiali accoglienze. La Banca di Francia sarà sempre felice di collaborare amichevolmente con l'eminente Ministro delle Finanze d'Italia e col mio eccellente collega Bonaldo Stringher — MOREAU».

Due aviatori belgi periti nella caduta di un aeroplano

PARIGI, 13.

All'aerodromo di Wewelghem, presso Bruxelles, due piloti volavano a bordo di un apparecchio di allenamento quando il motore diede segni di cattivo funzionamento. Uno di essi tentò di atterrare, ma l'apparecchio precipitato al suolo si fracassò. I due aviatori rimasero uccisi sull'istante.

LA FEDE

Sempre una fede ha guidato l'uomo quando esso ha compiuto qualche cosa di grande.

Vasto è il numero delle fedi, dei miti e delle idee; essi variano col volgere dei tempi; ma da questa quantità di credenze sempre l'uomo una ne ha scelta per poter lottare, osare, vincere.

Della fede occorre dire che essa non è virtù statica ma dinamica; e che deve essere operosa.

Miti, idee, fedi: le parole sono molte, ma il senso è uno. Ci si può fermare a una parola: la fede.

Se noi guardiamo alla scena italiana e alle forze che in essa si muovono una su tutte vediamo che campeggia vale e varrà: la fede. E' il Duce che l'ha data agli italiani sapendo di dare ad essi la arma più adatta per le maggiori vittorie. Dove si dissodano terreni, dove si prosciugano paludi, dove con l'aratro si solca a fondo la terra perchè dia pane a tutti i suoi figli, voi là vedete che la fede è presente ed agisce.

Quando il Duce ha dato al nostro popolo la fede, quella fede che consiste nel guardare alla vita come a una lotta nella quale bisogna vincere; fede che consiste nell'osare; che consiste nel servire alla causa della Nazione e della grandezza della Nazione, quando il Duce ha dato al popolo questa fede questo Popolo si è levato ed ha seguito il suo Capo.

Voi date a un popolo una fede ed esso sarà in piedi sollecito e preparato alle opere.

A un uomo, se voi togliete la fede, voi lo vedrete assidersi stanco, inerte; lo vedrete confondersi tra la torma degli ignavi «a Dio spiacenti ed ai nemici sui».

Al di fuori della fede c'è solo miseria. L'uomo e i popoli senza fede sono condannati alla decadenza e alla sterilità. Così ieri. Così domani. La storia è eguale.

Gli individui e i popoli che non credono non faranno mai nulla sulla scena del mondo, non scriveranno una pagina di storia, non lascieranno un segno del loro spirito e della loro volontà, ma staranno pacificamente assisi nella nicchia del Budda, indi periranno.

I risultati delle opere variano a seconda della fede e dell'idea prescelta. Ma per vivere per muoversi per osare una fede occorre prescegliere. La fede la si trova o la si crea, ma è necessaria.

Insisteremo.

Solo chi avrà saputo prescegliere o crearsi una fede, e questa fede avrà quotidianamente alimentato e aumentato in sè; solo chi sarà mosso e agitato da grande e perenne amore saprà sempre trovare nelle alterne vicende della vita, e della lotta, la via della vittoria.

A una conclusione, a una frase breve inoppugnabile e potentemente costruttiva noi possiamo arrivare: è necessaria una fede.

Della vita voi tutta l'essenza non potete cogliere. Non è data all'uomo questa comprensione totale. Ma alcune regole voi potete districare dal groviglio delle cose che permangono nel mistero e nel dubbio; e le dovrete prescegliere per non essere vuoti nel cuore; e siano regole di lavoro, di lotta, di audacia e di tenacia.

Preciseremo quello che noi crediamo possa essere il patrimonio ideale nostro in qualità di uomini e di fascisti; considerando anche che il Fascismo non è esaurito all'oggi ma che si protende nel domani, considerando che non sarà limitato a noi ma che servirà ad altri, al di là dei confini.

Bisogna credere a quei precetti che fanno l'uomo un essere progrediente verso forma di vita sempre più elevata e perfetta: bisogna armonizzare le necessità diverse dello spirito e della materia; nulla bisogna voler ignorare di ciò che con diversa provenienza e diversa finalità sorge e si muove sulla superficie delle cose create, ma tutto occorre conoscere per sapere ripudiare o prescegliere. Bisogna accogliere le parole della religione: interpretare la umanità dell'uomo, essendo ad essa fedeli, ma elevandola alla luce di un precetto eroico; bisogna esprimere un pensiero e un'arte, e creare una storia che sia il luogo nel quale l'uomo agisce realizzando il proprio sogno di affermazione e di conquista sia pur violenta ma cavalleresca, poichè non bisogna togliere alla vita la sua pericolosità e il suo caratteristico e vero aspetto di lotta e di cimento: ecco alcuni degli eminenti aspetti di quella civiltà di cui è compito altissimo e splendente del Fascismo la realizzazione e la dilatazione nel mondo.

Danilo Marin

CRONACA PROVINCIALE

Da PORDENONE

Sulla Stagione lirica

(13). — Da giovedì 5 del corrente mese si è iniziata in questa nostra città, lodevolmente organizzata dalla locale Sezione dell'Opera Nazionale Dopolavoro la stagione autunnale lirica con «Lucia di Lammermoor», «Rigoletto» e «Traviata», diretta dall'esimio e valente maestro comm. Edmondo De Vecchi, valoroso combattente, decorato e mutilato di guerra.

Giovedì 5 avemmo la premiere con «Lucia» che il pubblico riudì domenica 8, ammirandone con ognor nuovo e viepiù crescente entusiasmo la potenza creativa e la musica estasiante del grande Autore prima, e la apprezzata esecuzione di tutte le parti poi.

Sabato 7 fu la prima di «Rigoletto» ripetutosi martedì 10 e venerdì 13. Il vecchio immortale spartito interpretato e riprodotto magistralmente, fece accorrere un numeroso pubblico che ancor una volta rese omaggio con entusiasmo alle inesauribili melodie del grande maestro.

Ci piace dire che in «Rigoletto» debuttò quale soprano la graziosa e promettente signorina Sanchioni Nanù, la quale iniziò assai felicemente la sua carriera meritandosi l'ammirazione sincera del pubblico per la indovinata interpretazione di «Gilda». Dotata di buoni mezzi vocali essa dimostrò ottima scuola nel farne uso, spiegando bella modulazione ed agilità nonchè mantenendosi sempre scrupolosamente intonata.

A questa giovanissima artista si può pronosticare una felice carriera ed il pubblico non fece a meno di tributarle il suo consenso chiamandola ripetutamente alla ribalta.

Tiber

***

Ieri sera con ottimo successo abbiamo avuto la prima della «Traviata». Perfetta la fusione tra palcoscenico ed orchestra: omettiamo di dire particolareggiatamente degli interpreti delle loro bellissime qualità artistiche perchè ne abbiamo già parlato in occasione delle due opere precedenti e non amiamo ripeterci.

La sig. Favalli, il tenore Caldi, il baritono Albaneso, il basso Carnassi e nelle parti minori Anna Orfei, il basso Orfei, e il tenore Ingor furono tutti all'altezza del suo difficile compito. Il maestro commendatore De Vecchi diresse da par suo.

Questa sera venerdì serata popolare con «Rigoletto»: sabato e domenica ultime recite con «La Traviata» protagonista la soprano Luisa Palazzini, artista ormai rigorosamente affermatasi e di elette qualità artistiche.

Da PONTEBBA

Costituzione del Dopolavoro comunale

(13). — E' stata da qualche tempo costituita la Sezione del Dopolavoro comunale la quale comprenderà le più importanti attività dopolavoristiche, culturali e sportive.

Nell'ultima seduta del Direttorio furono presi accordi col Podestà per la assegnazione dei locali del Dopolavoro. La Sede avrà luogo quindi nelle sale annesse al Palazzo comunale, dove fervono i lavori di adattamento. E' in via di costituzione una compagnia filodrammatica con provetti elementi locali, che fra breve conta di poter iniziare una serie di recite.

Periodicamente verranno tenute delle conferenze di vario genere, trattando argomenti che riguardano l'artigianato, l'agricoltura, e altri argomenti di carattere popolare.

I preposti alla direzione del Dopolavoro cureranno in modo speciale l'attività sportiva e cercheranno di dare il massimo impulso alla attività calcistica e sciistica.

Il Consiglio Direttivo è composto dalle migliori persone del paese, alle quali sono stati affidati speciali incarichi per ogni ramo di attività, e cioè: al maestro Limpil la direzione dell'orchestra; al maestro Polano la direzione dei cori dialettali: al maestro Mirmina la direzione della Filodrammatica; al rag. Volontari le squadre di calcio e sciatori.

Presiede a tutte le attività e con particolare cura il solerte vice presidente ing. D'Angelo al quale gli aderenti potranno rivolgersi per le iscrizioni ed il nuovo tesseramento.

RECITA AL TEATRO COMUNALE

Come annunciato, domenica sera alle ore 8.30 la rinomata Compagnia Filodrammatica del Dopolavoro Ferroviario si presenterà in scena al Teatro Comunale con il bozzetto storico «Alto Isonzo» in un atto. Seguiranno quindi i cori friulani diretti dal maestro Polano. Infine il signor Gorrini canterà alcune romanze.

Il ricavato dello spettacolo sarà interamente devoluto a favore del Comitato onoranze maestro Arturo Zardini.

Da S. MARGHERITA

MORTE IMPROVVISA

(12). — Stamane verso le ore 8, mentre camminava sulla strada che da Santa Margherita conduce a Maucenis, all'altezza del Panorama, veniva colto da improvviso malore il signor Bulfoni Giovanni di Ceresetto, di anni 67, padre dello stereotipo del «Giornale del Friuli» Angelo Bulfoni.

Il povero uomo, che era caduto in terra, venne tosto soccorso da certa Macor di Maucenis, ma invano, la morte lo aveva colto istantanea. Avvertiti i parenti, accorsero immediatamente i figli. L'autorità giudiziaria, dopo avere constatato il decesso, ordinò il trasporto della salma alla cella mortuaria del Cimitero.

I funerali avranno luogo domani, nel pomeriggio, e riusciranno solenni, poichè il povero Bulfoni, era stimato da quanti lo conoscevano.

***

La intera redazione del giornale, si associa al cordoglio della famiglia Bulfoni, ed al figlio Angelo nostro bravo stereotipo in questo momento di grave lutto vive condoglianze. (N. d. R.).

Da TARCENTO

Le rievocazioni zoruttiane di domani a Segnacco

(13). — Domenica prossima 15 corrente si svolgerà nella vicina Segnacco la sagra folcloristica, indetta per l'8 corrente e non potuta attuare a motivo del pessimo tempo.

Rimane inalterato il programma già annunciato, compresa la tradizionale processione con la Statua dell'Immacolata, pure impedita dalla pioggia.

Come è stato già detto, alle 15.30 arriverà sulla piazza di Segnacco sul carro tradizionale il nostro grande Zorutti, e pronuncierà il tanto atteso discorso, manifestando le sue impressioni nel rivedere il suo Friuli dopo tanti anni di assenza dal mondo. Verso sera, avrà luogo anche il giro trionfale, al chiarore di «balzui di sorcâl impiâz».

Dato l'interesse che tra noi destano le rievocazioni del passato, e visto anche il bel tempo,, si prevede un grande concorso di gente dai paesi vicini. Il treno tramviario, utile per assistere all'arrivo di «Sior Pieri» è quello in partenza da Udine alle 14.20.

Ci sarà un concerto della Banda di Tricesimo e il premiato coro Tarcentino eseguirà con la nota valentia alcune villotte in onore di Zorutti.

Il dono del Podestà di Udine

Il conte Gino di Caporiacco, Podestà di Udine, soddisfatto della serata friulana di domenica scorsa, a Segnacco alla quale ha partecipato, ha voluto inviare con gentile pensiero un magnifico dono (un servizio di piatti) per la lotteria, che pure si terrà domenica a Segnacco, il cui ricavato, come è noto, sarà destinato interamente a completare il restauro di S. Eufemia, la quale è una delle più interessanti chiesette della regione friulana.

Anche la compagnia fiorentina «della Cesta» si recherà in corpore a offrire un simbolico dono per la menzionata lotteria.

IL PRETORE TRASFERITO

(13). — Il conte Pagliano con recente provvedimento e dietro sua domanda è stato trasferito nella sede più importante di Cesena.

Egli lascia questa sede dopo due anni circa di permanenza. All'ottimo e distinto funzionario i migliori auguri.

UNA PROMOZIONE

Apprendiamo con vivo compiacimento che il Procuratore del nostro Ufficio Imposte è stato promosso in seguito ad esame sostenuto a Roma nel decorso settembre primo procuratore.

Col distinto funzionario ci congratuliamo vivamente e porgiamo i nostri auguri di brillante carriera.

RASSEGNA FOLCLORISTICA

Il Dopolavoro Comunale di Tarcento ha indetto per domenica 22 dicembre una grande rassegna folcloristica.

Non possiamo ancora dare i dettagli della grande serata. Per indiscrezione possiamo dire che interverranno numerose coppie in costume, vi saranno rappresentazioni filodrammatiche, cori e balli in costume.

Fra giorni daremo completo ed esauriente programma.

Da MURIS DI RAGOGNA

Croce al merito di guerra

(13) — Di questi giorni è pervenuta al camerata Rodolfo Candusso la Croce al merito di guerra, concessagli dal Ministero competente a riconoscimento del prezioso servizio reso alla Patria in armi durante l'ultima guerra.

Il camerata Candusso, che è anche un glorioso mutilato di guerra, non è nuovo a queste ricompense perchè numerose altre ne ebbe a conseguire durante il periodo bellico.

Infatti, durante la sua permanenza nella Brigata «Lupi», il Candusso si ebbe vari encomi solenni tributatigli dal Comando del Reggimento cui apparteneva e un encomio solenne conferitogli dal Comando della Divisione.

Alla Bainsizza, poi, il suo valore venne ricompensato con medaglia di bronzo al valor militare concessagli con la seguente bellissima motivazione:

«Sergente Candusso Rodolfo da Ragogna, frazione di Muris matricola numero 70330 — Con singolare ardimento, alla testa del proprio plotone destinato di prima ondata, si slanciava all'attacco di una trincea nemica, occupandola per primo e facendovi numerosi prigionieri. Era poi di bello esempio ai dipendenti nel resistere ai ripetuti contrattacchi sferrati dall'avversario per riprendere la posizione perduta. — Altopiano di Bainsizza, 29 settembre 1917».

Cinque giorni dopo il furioso combattimento durante il quale seppe guadagnarsi l'azzurro del valore, durante un nuovo asprissimo combattimento, il Candusso si vedeva le carni straziate da un proiettile nemico che lo poneva definitivamente fuori combattimento.

Dopo la guerra il Candusso per nulla insuperbito dal nastrino azzurro che gli fregiava il petto e senza nulla chiedere, all'infuori della pensione giustamente spettantegli per la mutilazione riportata, ritornava al suo paesello a riprendere l'ardua fatica per il pane quotidiano.

Fino dal sorgere del Fascio Ragognese di Combattimento ha dato al movimento la sua adesione leale e disinteressata. Attualmente copre la carica di membro del Direttorio.

All'ottimo camerata che si vede nuovamente riconosciuto il suo valore in guerra, presentiamo le nostre vivissime congratulazioni.

Da CIVIDALE

CORSO PREMILITARE

(13). — La Direzione del Corso Premilitare comunica che tutti i Premilitari del primo e secondo corso dovranno trovarsi in Caserma domenica 15 dicembre 1929 per le consuete lezioni.

Avrà pure luogo la prima lezione di tiro.

Per norma, i premilitari che non avranno compiuto il prescritto numero di lezioni non saranno ammessi agli esami.

Da LATISANA

Echi della cerimonia combattentistica

(13). — Ai telegrammi inviati in occasione della cerimonia combattentistica di Latisana, sono pervenute le seguenti risposte:

«Augusto Principe ringrazia sentitamente combattenti Latisana gentile pensiero rivoltogli inaugurando bandiera. — Generale: CLERICI».

«Ai bravi combattenti Latisana che costituendo Sezione e inaugurando bandiera esprimono così fervida vibrante fede al Duce e al Regime mando mio vivissimo saluto. — TURATI».

«Molto gradito ci è giunto il saluto che ci avete inviato in occasione della costituzione della Sezione di Latisana e ve lo contraccambiamo beneaugurando una vita prospera unitamente ad una attività feconda di bene. — Il Triumviro: AMILCARE ROSSI».

Il Direttorio della Federazione Friulana, nella sua adunanza odierna ha tributato vivissimo elogio al Triumvirato della Sezione di Latisana che ha saputo con alta fede e spirito di cameratismo ricostituire la sezione che sarà certamente una fra le migliori del nostro Friuli.

Il "Giornale del Friuli,, gratis a tutto il 31 dicembre

Il «GIORNALE DEL FRIULI» viene spedito gratis da oggi al 31 dicembre 1929 a tutti i nuovi abbonati pel 1930.

ABBONAMENTO:

Anno L. 65 — Sem. L. 33 — Trim. L. 17

Spedire l'importo a mezzo vaglia postale

Da GEMONA

I grandi festeggiamenti di Piovega

(13). — La temperatura mite e un bel cielo limpido hanno favorito l'annuale grande sagra del borgo di Piovega. Al mattino e nel pomeriggio l'affluenza di gente è stata enorme; ciò si deve alla organizzazione dei festeggiamenti attraenti e vari. Si sono riversati nel Tempio di S. Lucia tutti i fedeli di questa cittadina e del mandamento.

Ha tenuto il servizio d'ordine la M.V.S.N. che ha avuto gran parte nella organizzazione della festa, senza che avvenisse il più piccolo incidente.

Gare di corsa veloce e di resistenza hanno dato i seguenti risultati:

Velocità: 1. Raffaelli Gino — 2. Tonini Marino — 3. Cauffero Gino.

Resistenza, Km. 5: 1. Siega Giuseppe — 2. Raffaelli Domenico — 3. Tonini Marino — 4. Degano Eugenio, premiati tutti con somme di denaro.

Gli esercizi dei Balilla ginnasti

Dopo la gara di corsa, la squadra Balilla di ginnastica della I.a Centuria ha eseguito sotto la direzione del Comandante signor Lorenzo Fachini un riuscitissimo saggio ginnastico sul piazzale. Era presente una grande folla che ha applaudito i piccoli militi i quali sono stati premiati con una merenda di biscotti e vermouth.

La banda della 55.a Legione Alpina ha tenuto un bel concerto al comando del Caposquadra signor Grieco Giuseppe.

Interessante e piena di emozione è stata la gara per la salita al palo della cuccagna su la cui vetta si trovava appeso ogni ben di Dio.

Alla sera hanno avuto luogo i fuochi artificiali con una multicolore illuminazione. La grossa borgata è stata frequentata sino alle ore piccine.

INVESTITO DAL VAPORE

Fu ricoverato prontamente in questo Ospedale civile e sottoposto alle cure del caso, il manovale Lino Braida, che, staccando i tubi di riscaldamento da un treno, venne investito da un potente getto di vapore, che gli procurò ustioni di primo e secondo grado a una gamba ed all'avambraccio destro.

E' stato giudicato guaribile in dieci giorni.

COLPITA DA UN PESO

L'operaia Angelina Pittini di anni 16, mentre lavorava alle macchine del Cotonificio Morgante, fu colpita da un peso dei cilindri alla mano destra riportando contusioni e ferite multiple, giudicate guaribili al nostro Ospedale civile in giorni 8.

Da PALMANOVA

VISITA DEI BERSAGLIERI

(13). — L'altro giorno alle ore 9 nella Piazza Vittorio Emanuele sono giunti i bersaglieri del R. Esercito di Gradisca, dove si fermarono per un quarto d'ora, ed ivi nel frattempo hanno suonato due marce militari e poi sono partiti.

COMPAGNIA DI MARIONETTE

La rinomata Compagnia «Stignani Salici», nella vigilia di S. Lucia ha fatto riposo per mancanza di pubblico.

PROTRAZIONE DI ORARIO

In occasione delle prossime feste di Natale e di Capo d'Anno, si avverte che coloro che nelle vigilie intendessero ottenere una protrazione di orario, dovranno tempestivamente produrre domanda in carta da bollo alla R. Questura, corredata da una marca da bollo ordinaria da L. 3 e dal modulo relativo, presentandola a questa Delegazione Mandamentale Fascista dei Commercianti per l'inoltro all'Autorità suddetta.

Da CODROIPO

LA SERATA D'ADDIO

(13). — Anche la serata d'addio della Compagnia «Città di Firenze» ha avuto un esito magnifico. Numerosissimo pubblico ha presenziato allo spettacolo. Venne rappresentato il capolavoro di S. Silvestri «I Promessi Sposi» con brillante interpretazione di Carlo Allegrini e Pina Colombini.

Il signor Aldo Allegrini dopo il primo atto ha dato «La Torre dei diavoli» leggenda medioevale di G. Gatteschi, e dopo il secondo atto la «Sirventese» dalla «Nave» di G. D'Annunzio.

Tutti i lavori sono stati dal pubblico molto applauditi.

Il signor Aldo Allegrini prima dello inizio del terzo atto ringraziò la cittadinanza per l'accoglienza indimenticabile fatta, e la promessa di ritornarvi tra breve.

Da S. DANIELE

SERVIZIO POSTALE

(13). — Nell'imminenza delle Feste Natalizie e di Capodanno, prevedendo un gran afflusso di corrispondenze, allo scopo di evitare ritardi nelle distribuzioni od eventuali dispersioni, il titolare del locale Ufficio Postelegrafonico ha diramato un avviso col quale prega il pubblico di scrivere ben chiaro lo indirizzo delle corrispondenze in genere aggiungendovi anche l'indicazione della provincia cui appartiene la località di destinazione.

UNA CULLA

La casa del signor Alessio Testa è stata allietata dalla nascita di un paffuto maschietto al quale venne imposto il nome di Lucio.

All'egregio signor Testa ed alla sua gentile signora le nostre congratulazioni.

CINE DELLA SCUOLA

Nel pomeriggio di oggi nel cine della scuola si è proiettato ai Balilla ed alle Piccole Italiane il film «La Figlia del Pirata». Venne proiettato anche un film L. U. C. E. di attualità.

Lo spettacolo odierno è stato organizzato mercè l'interessamento del dott. Asquini Germano. Hanno presenziato alla proiezione le Autorità scolastiche locali.

L'ATTIVITA' NELLE VARIE ISTITUZIONI FASCISTE

L'OPERA NAZIONALE BALILLA

Una importante circolare del Presidente del Comitato Provinciale - Comitati Comunali - Rapporti con i Segretari politici - Educazione fisica, palestre e Case dei Balilla - Organizzazione - Criteri e finalità - Leva fascista

Il Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B., dott. co. de Puppi, ha inviato ai Presidenti dei Comitato Comunali e per conoscenza ai Segretari politici, una lunga ed importante circolare che nel mentre è un concreto richiamo ad una più precisa comprensione, dovrà servire di norma nello svolgimento di tutte le complesse funzioni che la Istituzione deve svolgere attraverso le organizzazioni periferiche. Riassumiamo la circolare in alcuni punti fondamentali:

Dopo avere richiamato i collaboratori della Provincia ad una più esatta valutazione del compito loro affidato, la circolare entra nel pieno delle più importanti funzioni.

COMITATI COMUNALI

Tutti i Comitati Comunali costituiti dovranno funzionare regolarmente, beninteso tenendo conto che il Fascismo — antiparlamentare e antiretorico — non intende creare dei piccoli creare dei piccoli consessi per interminabili discussioni.

Ogni membro avrà un compito ben definito e dovrà vigilare su una delle attività dell'Opera in modo che il lavoro proceda celere ed armonico sotto la direzione del Presidente che è responsabile dell'indirizzo e dell'andamento.

I Presidenti mi segnaleranno i nomi dei membri che non intervengono alle sedute regolarmente convocate, che non esplicano alcuna attività a favore dell'Opera, che non dimostrano alcun interessamento: con la massima celerità provvederò alla loro sostituzione.

I Comitati Comunali debbono riunirsi normalmente una volta al mese.

RAPPORTI CON I SEGRETARI POLITICI

Per quanto riguarda i rapporti che devono intercedere, in conseguenza delle loro specifiche funzioni, tra i Presidenti dei Comitati Comunali dell'Opera ed i Segretari Politici dei Fasci, ho espresso già chiaramente il mio pensiero in proposito, con circolare n. 12 inserita nel Bollettino Provinciale n. 3, Anno 1928.

Con la detta circolare ho tratteggiato sommariamente a chiarimento le rispettive figure dei sunnominati e precisamente osservavo che il Segretario Politico è il Capo del Fascismo locale, e come tale ha autorità politica e disciplinare sugli inscritti dipendenti, tra i quali si trova, nella generalità dei casi, anche il Presidente del Comitato.

Inoltre, essendo egli il rappresentante del Partito nel Comune, allo scopo di dare unità d'indirizzo alle varie attività locali, che sono emanazione del Fascismo, è utile e consigliabile che i Presidenti dell'Opera lo tengano periodicamente informato dell'azione svolta e da svolgere in favore delle organizzazioni giovanili.

D'altra parte avendo oggi l'Opera Nazionale Balilla, per volontà del Governo Nazionale, una organizzazione propria, avvalorata e riconosciuta dalla Legge dello Stato, per quanto riguarda l'attività interna essa deve poter agire sotto il controllo esclusivo delle proprie gerarchie.

Osservavo inoltre, principalmente, che nessuna teorica elencazione di poteri e di mansioni potrà giovare in questi casi quanto un leale spirito di cameratismo fascista e di fraterna cordialità che dovrà sempre animare tutti coloro che ricoprono posti di responsabilità nell'orbita del Fascismo.

Ed oggi nella mia veste di Segretario Federale, oltre che di Presidente dell'Opera, invito tutti i Segretari Politici a collaborare con piena consapevolezza in aiuto ed appoggio del Presidente, per lo sviluppo sempre maggiore dell'Istituzione, che, e non mi stanco mai di ripeterlo, racchiude in sè i germi dello sviluppo futuro della Idea Fascista e della sua attuazione pratica.

EDUCAZIONE FISICA

Credo sia superfluo prospettare qui l'importanza che l'Educazione fisica ha per lo sviluppo ed il miglioramento della razza, in connessione agli scopi tenacemente perseguiti dal Regime.

Il corpo, destinato ad essere sostegno e strumento dell'animo, non un peso per questo, col continuo migliorarsi deve tendere a diventare un aiuto alla elevazione dello spirito.

E' finito ormai il tempo della vecchia filosofia che scopriva un abisso fra corpo ed intelletto: il corpo e lo spirito hanno tra loro un'intima relazione, perciò il Fascismo, nello svolgimento della sua opera tendente all'elevazione del popolo italiano, ha promosso ed incoraggiato in ogni modo lo sviluppo dello sport e della educazione fisica tra il popolo mirando ad attuare la sua volgarizzazione principalmente tra la gioventù, che in forma più facile può acquistare l'impronta novella.

Il programma è vasto e la sua integrale applicazione non è certo facile, considerando anche che l'Educazione fisica non può essere «standardizzata» (mi si perdoni la brutta ma espressiva parola): non può cioè essa applicarsi uniformemente a tutti i giovani, giacchè bisogna pur tenere conto delle diverse condizioni fisiche degli stessi e delle conseguenze che certi esercizi ginnastici possono portare a dei ragazzi di diverse età o a quelli che presentano varietà di costituzione per deficenze organiche.

S. E. l'on. Renato Ricci, Presidente dell'Opera, ha affrontato il problema in pieno instituendo in Roma l'Accademia Fascista di Educazione Fisica, a carattere universitario, dalla quale usciranno domani i nuovi educatori della gioventù, che riusciranno a moralizzare lo sport ed a indirizzarlo verso finalità intellettuali, a farne strumento di miglioramento e non di danno, perchè ne conoscono appieno ogni caratteristica, ogni effetto.

Quanto sopra riguarda però il metodo e gli uomini.

La completa attuazione del programma delineato, richiede però la costruzione di palestre e campi sportivi nei Comuni. Per quanto un grave ostacolo per la costruzione delle palestre è costituito dalle condizioni finanziarie, non certo floride, dei Comuni.

La circolare quindi enumera gli aiuti sovente portati dall'Opera Balilla ai Comitati Comunali per tali costruzioni, e si sofferma sulla necessità di avere la «Casa del Balilla» che costituisce indubbiamente la più appariscente affermazione dell'Istituzione.

Si potrà così avere la Sede del Comitato ed il locale di riunione dei giovani, e certamente allora sarà facile esplicare l'azione educativa ed assistenziale, in forma continuativa ed efficace.

AZIONE EDUCATIVA

Nella conferenza da me tenuta nello scorso inverno all'Istituto Fascista di Cultura ho illustrato la funzione educativa dell'O. N. B.; detta conferenza raccolta in un opuscolo fu portata quindi a conoscenza di tutti i Presidenti dei Comitati.

Affermavo allora, quale concetto basilare, che la molteplice attività della Opera, anche quella fisica, che agisce con differenti mezzi sullo spirito del giovane, è intesa ad un unico scopo; *quello di educare la volontà e formarne il carattere.*

Tale scopo viene raggiunto dall'Opera attraverso molteplici attività che si possono raggruppare in variate categorie: attività integratrici della scuola, preparazione militare, educazione ginnico-sportiva.

Tutte e tre però convergono ad uno stesso punto che sovrasta per l'importanza a tutti gli altri: l'educazione morale del giovane intesa come formazione dell'animo.

Da ciò i Presidenti potranno facilmente comprendere quanto delicata sia l'opera da svolgere e come ogni suo particolare debba essere curato e predisposto con sani criteri pedagogici.

(Continua in terza pagina)

Contro il mal di testa e il mal di denti, si prendano le Compresse di Aspirina

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

Cuore Debole

Il CORDIVAL RIVALTA è un regolatore del cuore attivissimo insuperabile nell'ARTERIOSCLEROSI, SCLEROSI RENALE, VIZI VALVOLARI, MIOCARDITE, AFFANNO, PALPITAZIONI e ARITMIE. — Non contiene digitale, nè strofanto. — Dopo l'uso di poche goccie di CORDIVAL le pulsazioni cardiache diventano regolari e i toni più validi, così che il malato si sente sollevato ed in pochi giorni riacquista la fiducia in una guarigione a cui non osava più sperare. Ricevendo L. 17,50 spedisce franco e raccomandato. Scrivere Prof. Dott. P. RIVALTA — Corso Magenta, 10 - MILANO

CASA DI CURA del Dott. T. BALDASSARRE per malattie degli occhi

Prescrizione di occhiali - cure ottiche ed operatorie per occhi loschi, cura radicale della lacrimazione; operazione della cateratta matura e cura medica elettrica della cateratta incipiente.

UDINE VIA CUSSIGNACCO, 3 Telefono 1.31

CASA DI CURA Specialista Dott. GUIDO PARENTI per malattie d'Orecchi, Naso, Gola

UDINE — Via Cussignacco, 15

SAPONE ADRIA

TI AIUTA A FARE IL BUCATO

FABBRICA - POLLITZER - TRIESTE

FARINA LATTEA ITALIANA

STITICHEZZA GASTRICISMO

(Capogiri, affezioni emorroidali, inappetenza, emicranie), si guariscono coll'uso delle

PILLOLE DI CELSO

Farm. VALCAMONICA & INTROZZI, Milano

Si vendono in tutte le Farmacie

"SAO,,

Brevetto della Real Casa N. 725

STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO

UDINE — PIAZZALE DI PORTA POSCOLLE — Telefono N. 6

TUTTE LE PIANTE DA FRUTTA di sicuro attecchimento e di esatta varietà; tutte le piante ornamentali di ogni altezza per parchi, viali e giardini trovansi presso lo STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO «S A O» di Udine.

TUTTI I SEMI per orti, giardini e campi e le piantine per i trapianti di ortaggi, trovansi presso lo STABILIM. AGRO-ORTICOLO «SAO» di Udine.

LA PIU' COMPLETA COLLEZIONE DI CONIFERE, tutte le piante ornamentali di ogni dimensione, trapiantabili con sicuro esito, trovansi presso lo STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO «SAO» di Udine.

TUTTI I FIORI, I LAVORI IN FIORI e tutte le PIANTE DA FIORI trovansi presso lo STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO «S A O» di Udine.

ANCHE PER MAZZI DI NOZZE, per addobbi e per le CORONE PIU' RICCHE DI FIORI E MENO COSTOSE, rivolgersi sempre al «S A O».

La circolare fissa la sua attenzione sulla scelta delle persone cui dovrà essere affidata l'opera educativa, e si sofferma quindi sulle varie Istituzioni: Doposcuola, Ricreatori ecc. ecc., i quali sorgono dalla necessità di trattenere quante ore più settimanali sia possibile, i Balilla presso le nostre organizzazioni affinchè si possa avere la possibilità di svolgere interamente il programma educativo.

ORGANIZZAZIONE, CRITERI E FINALITA'

Brevi, rapidi cenni sull'organizzazione militare dei giovani.

In primo luogo abbiano ben presente i Dirigenti le caratteristiche diverse che presenta l'inquadramento dei Balilla e degli Avanguardisti.

I Balilla di regola sono inquadrati da persone che hanno già un'esperienza didattica e cognizioni pedagogiche (Maestri, Direttori Didattici, Insegnanti di Scuole Medie) affinchè sull'animo dei fanciulli, sensibilissimo, possa compiersi con metodo quell'azione educativa, che tende a farli crescere e sviluppare nelle concezioni di vita instaurate dal Fascismo.

L'azione educativa non deve formalizzarsi troppo nella rigidità di un inquadramento militare alla prussiana: non devesi concepire ed attuare integralmente l'educazione dei giovanissimi coll'inquadrarli in manipoli e centurie e ritenersi soddisfatti quando i Balilla sanno marciare bene al passo per tre e compiere qualche evoluzione.

La missione da compiere è ben più vasta e profonda e l'Opera trova la sua ragione d'essere in quanto tende a plasmare l'animo delle nuove generazioni non solamente con una concezione militaresca coercitiva ma bensì da tante altre vie che vanno dall'azione culturale a quella d'educazione ginnico-sportiva integrate da un'opportuna assistenza materiale.

La Milizia Balilla deve avere carattere formativo, di preparazione, e deve con la disciplina adattarsi alla mentalità dei fanciulli, per non correre il rischio di creare una struttura che può bensì apparire coreografica ma essere sostanzialmente vuota e inutile.

La Milizia Avanguardista assume un carattere più militare: i giovani che essa inquadra hanno già un'età più matura, i preposti all'inquadramento sono ufficiali e capi squadra della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale.

Nel ricordare ai Presidenti l'importanza che ha la Milizia Avanguardista, faccio loro presente l'urgente necessità di addivenire alla sua pronta organizzazione, tenuto conto dell'obbligo morale che a noi incombe di permettere il passaggio al Partito, alla Leva Fascista, di giovani spiritualmente preparati.

CONCLUSIONI

Ho procurato con la presente circolare, che intendo dia inizio ad un rinnovellato lavoro in seno all'Opera, di brevemente tratteggiare per sommi capi le funzioni dell'Ente e d'illustrare alcuni aspetti caratteristici dello stesso cercando, nel medesimo tempo, di riassumere le disposizioni più importanti, oggi in vigore, che furono bensì a suo tempo portate a conoscenza di ogni dirigente periferico ma che, per diverse ragioni, non sono state applicate esattamente nel corso dell'organizzazione da diversi Presidenti.

Ritengo di aver raggiunto lo scopo e confido, sopratutto, di aver fatto intravvedere ai miei collaboratori l'importanza della missione a cui sono preposti affinchè corroborino quella «fede» e quel po' di «sano entusiasmo» che sono elementi indispensabili per vincere gli ostacoli che si possono presentare nell'adempimento dell'incarico loro affidato.

Si sappia guardare al futuro con fiducia considerando il cammino sinora percorso dall'organizzazione provinciale e dall'esempio offerto da parecchi Comitati Comunali, che hanno saputo interpretare lo spirito e la sostanza della Legge, conseguendo risultati notevoli dall'attività esplicata.

La circolare, dopo aver ricordato ai Presidenti il lavoro compiuto dalla Presidenza Provinciale, così finisce:

Tutto un complesso di iniziative e di provvidenze richiedenti un'opera diuturna e tenace che non riesce però faticosa perchè confortata dal plauso di chi ci segue e ci comprende e dall'intima soddisfazione di lavorare veramente con animo fascista alla realizzazione del programma stabilito dal Duce, al cui compimento è legata la potenza della Patria.

E nel rivolgere un cordiale saluto a tutti i miei collaboratori di buona volontà, esprimo la fiducia, che è convincimento, di poter d'ora innanzi fare assegnamento sicuro sulla operosità di tutte le persone che ricoprono un incarico nell'ambito dell'organizzazione.

O. N. Dopolavoro

Importante circolare per i presidenti dei Dopolavoro locali

Il signor Vittorio Marcovigi, Presidente del Dopolavoro Provinciale di Udine, ha inviato ai signori Presidenti dei Dopolavoro Comunali la seguente circolare:

«Comunico che col mese di gennaio p. v. la Direzione della rivista il «Dopolavoro Friulano» sarà assunta da me. Condirettore responsabile è stato nominato il camerata Bruno Cioffi.

«Confido che la S. V. vorrà comprendere il preciso significato del mio atto che tende ad imprimere al nostro periodico un carattere strettamente ufficiale, non solo, ma anche a facilitarne maggiormente la diffusione.

«E' mio intendimento che tutte le Sezioni abbiano un loro corrispondente, sì da permettere al nostro periodico una maggiore diffusione sull'attività dopolavoristica svolta da ogni Sezione. A tale scopo la S. V. vorrà farmi pervenire entro il 25 dicembre il nominativo di una persona che Ella ritiene adatta a tale incarico. Sarà mia cura diramare in seguito precise disposizioni a tutti i corrispondenti locali.

«Ogni Sezione, entro il 31 dicembre corrente dovrà far pervenire a questo Dopolavoro (Direzione della Rivista) la propria quota di abbonamento. Avverto che per l'avvenire non saranno inviate copie gratuite. Su questo non ammetto alcuna esclusione sia perchè la quota di abbonamento per le Sezioni è stata ridotta al minimo (L. 15), sia perchè essendo necessario ridurre le spese per lettere e circolari ogni comunicazione ai signori Presidenti dei Dopolavoro locali sarà fatta a mezzo della Rivista che, per tale motivo sarà resa indispensabile a tutti i dirigenti. Spero inutile ogni altro richiamo in merito.

«Oltre all'abbonamento della Sezione è stretto dovere della S. V. procurare abbonamenti da parte degli iscritti: da parte sua questa Presidenza si è sobbarcata un onere non indifferente pur di offrire la Rivista, migliorata ed ingrandita al prezzo irrisorio di lire 4 annuali, prezzo che è molto al disotto del puro costo. L'astensione dei soci dall'abbonamento significherà dunque lo scarso interessamento dei dirigenti al riguardo. Ritengo che per ogni Dopolavoro il numero degli abbonati non debba essere inferiore a 10, mentre mi riservo di comunicare alla S. V. il numero di abbonamenti richiesto ad ogni singola Sezione

«Sono sicuro che la S. V. vorrà coadiuvarmi nello svolgimento di questa propaganda ed attendo precisa e pronta risposta».

Tesseramento

Come è già stato annunciato in precedenza, si ricorda a tutti i soci dell'O. N. Dopolavoro che è stato iniziato il tesseramento 1930 e che loro incombe l'obbligo di rinnovare le tessere.

Su quanto sopra i signori Presidenti dei Dopolavoro comunali dovranno esplicare una intensa attività, non solo allo scopo di mettere tutti i propri soci in regola, ma anche per procurare nuovi iscritti.

Pubblicheremo in uno dei prossimi giorni l'elenco dei vantaggi offerti dalla tessera dopolavorista.

Se la massaia lasciasse cuocere fino all'estremo la carne ed i legumi freschi otterrebbe infine un prodotto simile all'estratto di Carne Sàpis della Compagnia Liebig spendendo però maggior denaro, tempo e fatica.
BRODO ESPRESSO sàpis PROVATELO IN TUTTI I MIGLIORI BARS
USATE PERCIÒ IL sàpis della Comp. LIEBIG

CRONACA UDINESE

P. N. F.

Federazione Provinciale Friulana

Scioglimento del Direttorio del Fascio di Fontanafredda

Il Segretario Federale esaminata la situazione del Fascio di Fontanafredda ha sciolto il Direttorio e ha nominato Commissario Straordinario il dott. Ulderico D'Angelo, il quale dovrà presentare concrete proposte per la riorganizzazione del Fascio stesso entro il termine di un mese.

S. E. l'on. Acerbo e le Bonifiche friulane

Il Presidente della Federazione Agricoltori, ing. Napoleone Aprilis, ed il suo Segretario, cav. uff. Telesforo Lanzone, sono stati ricevuti a Roma da S. E. l'on. barone Giacomo Acerbo, Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste.

L'ing. Aprilis ha fatto al Ministro una dettagliata relazione su tutti i problemi che interessano il Friuli e per la bonifica e per l'irrigazione.

S. E. l'on. Acerbo, che si è mostrato profondo conoscitore dei nostri problemi, da lui classificati per il loro imponente complesso fra i più importanti della Nazione, ha assicurato il suo vivo interessamento per la loro sollecita attuazione ed ha inoltre impartito disposizioni affinchè il Consorzio di Irrigazione per le Brughiere pordenonesi possa, attraverso un finanziamento provvisorio, continuare alacremente i suoi lavori.

Associazione Nazionale Mutilati

(Sezione Provinciale di Udine)

COMUNICATO

Onde provvedere al rinnovo delle tessere gratuite di circolazione sulle tramvie cittadine, tutti i soci muniti di tessera dovranno presentarla agli Uffici della Sezione, Palazzo dei Combattenti, Piazzale 26 luglio, entro il giorno 28 corrente. I soci che si trovassero nelle condizioni di aver diritto alla tessera gratuita, dovranno entro il termine sopracitato, presentare agli uffici della Sezione regolare domanda allegando una fotografia formato passaporto.

Bollettino dell'Associazione

Per provvedere in tempo debito alla rinnovazione degli abbonamenti al Bollettino per l'anno 1930, per i soci già abbonati e non abbonati è opportuno che questi si presentino agli uffici della Sezione per istruzioni. Si fa viva raccomandazione ai soci tutti di abbonarsi al nostro periodico (L. 10 annue) che raccoglie tutte le notizie riguardanti i massimi problemi associativi e tutte le disposizioni che riguardano le pensioni.

RICORDATEVI gentili Signore e Signori del Natale pro figli bisognosi dei mutilati e tubercolotici di guerra.

Corso premilitare per radiotelegrafisti

La Direzione della R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine» comunica che le lezioni per il Corso premilitare per Radiotelegrafisti del R. Esercito avranno inizio regolarmente con domenica 15 dicembre alle ore 10.

Il Fasce del Millene ed altre varietà

americane - di due anni - da Gasparini

La mostra di pittura di E. Ursella a Torino

Un concittadino, F. Zoratti, trovandosi a Torino, ha visitato la Mostra del nostro Ursella, di cui la stampa ed il pubblico torinese si occupano con interesse ed entusiasmo vivissimo. Da una sua lettera dell'11 corrente riportiamo le impressioni immediate e vere di lui e della colta città:

«... L'articolo pubblicato dal critico Zonzi sulla «Gazzetta del Popolo» sul pittore Ursella è lusinghiero, ad esempio, dove egli si compiace di paragonare le mucche del nostro Ursella a quelle del Peleoni, e che i suoi vitellini fan pensare a certe magnificenze del Palizzi. In questo punto io dirò, che lo Zonzi non esagera. Si è detto a Torino, che quando lo Zonzi arriva a scrivere un articolo, che tratteggi l'autore e l'opera, come nel caso dell'Ursella, dove essere molto bello e buono quello che è esposto nella sala Guglielmi; e merita di essere ammirato, non trascurato.

«Io stesso sono testimone della indescrivibile soddisfazione che ha goduto e gode il pubblico nel visitare la Mostra. Tutto Torino ne parla, l'apprezza ed ammira.

«Il Direttore della Sala d'Arte mi confessava ieri di non aver mai visto un via-vai di visitatori quale alla Mostra dell'Ursella. Ciò è la più vera testimonianza della grande soddisfazione del pubblico e dell'Ursella stesso. E l'approvazione giusta e sincera è dimostrata dalle domande per acquisto, frequenti oltre l'aspettativa, quantunque il momento sia critico.

«La maniera di comporre e di dipingere dell'Ursella e l'Ursella stesso a Torino piacciono immensamente.

«Parlando infine con l'Ursella, lo ho trovato colmo, anzi colmissimo di soddisfazione...».

Servizio di pacchi postali durante le feste del Natale e del Capodanno

Dato il sensibile aumento che si verifica nel servizio dei pacchi postali in occasione delle feste natalizie e di Capo d'anno, mostrasi opportuno che la impostazione dei pacchi stessi venga possibilmente effettuata con anticipo di qualche giorno, onde evitare eccessivi agglomeramenti che potrebbero causare ritardi nel trasporto o nella consegna ai destinatari.

Si raccomanda inoltre ai mittenti di includere sempre, nell'interno di ciascun pacco, una copia dell'indirizzo proprio e di quello del destinatario per consentire all'Amministrazione postale l'avviamento o la restituzione del pacco, anche se l'indirizzo esteriore vada perduto o divenga illeggibile.

Automobile Club di Udine

Esazione contributi sindacali

Il Ministero delle Corporazioni ha stabilito che la riscossione dei contributi Sindacali obbligatori dovuti dagli esercenti trasporti pubblici automobilistici, venga effettuata dalle Sedi Provinciali del R. A. C. I.

Il contributo dovuto per ciascun autoveicolo od autoscafo in servizio pubblico libero è fissato in L. 77. Il contributo dovuto per ciascun automezzo in servizio pubblico di linea è stabilito in L. 123.

La riscossione dei suddetti contributi dev'essere effettuata all'atto dell'esazione delle tasse di circolazione.

La morte del bidello anziano delle Scuole Medie di Udine

Nel pomeriggio di giovedì, alle 15.45, si è spento placidamente nella sua abitazione di via Rivis Angelo Cossettini, nell'avanzata età di 82 anni meno due mesi, e di questi ne trascorse 51 quale bidello del R. Istituto Tecnico «Antonio Zanon». Aveva abbandonato il posto da poco più di un anno, essendo stato collocato a riposo nel settembre del 1928.

Angelo Cossettini, chiamato generalmente soltanto «Angelo», era divenuto, per così dire, una «istituzione» del nostro Istituto Tecnico. Dal suo casotto, posto nell'atrio dell'edificio, egli aveva veduto sfilare quasi tre generazioni innanzi ai suoi occhi; tutti gli avevano chiesto qualche informazione; a tutti aveva risposto, ed era felicissimo quando la sua risposta era ascoltata con soddisfazione dagli interroganti.

Specialmente durante il periodo degli Esami «Angelo» era assillato dalle domande non solo degli studenti, ma anche dei loro congiunti, amici e anche di qualche... amica; nelle risposte, in quei momenti, «Angelo» era molto parco, si manteneva abbottonatissimo e rimandava i richiedenti alle tabelle esposte nell'atrio.

«Angelo» rimase sempre in ottime relazioni col Preside comm. Misani e coi professori, verso i quali si mantenne rispettosissimo.

Fino a l'altro ieri il comm. Misani, il prof. Marchesi e il defunto erano gli unici superstiti — in Udine — del vecchio Istituto Tecnico dei buon tempo antico, che, del resto non ha, anche ora, affatto degenerato.

Angelo Cossettini era il bidello-tipo, affezionatissimo alla sua Scuola che non abbandonava quasi mai, perchè non aveva orario, o meglio non voleva averlo, e non era raro il caso che si trovasse in portineria a tarda ora di sera anche nei giorni festivi.

Alla memoria del buon «Angelo» vada un mesto ricordo, ai suoi congiunti condoglianze vivissime.

Nel Libro d'oro della Dante Alighieri

Sottoscrizione per iscrivere fra i Soci perpetui della «Dante Alighieri» il nome della compianta professoressa Elda Del Piero:

Dott. Giulia Bazzi L. 20.

Hanno versato lire 10 ciascuno: avvocato Ermete Tavasani — cav. Giovanni Tonini — Eugenia ed Augusto Zoccolari — cav. avv. Fabio Celotti — barone cav. prof. Enrico Morpurgo — comm. Giovanni Miotti — ing. Giacomo Cantoni — cav. Giuseppe Mizzau.

Hanno versato lire 5 ciascuno: Ugo Dorta — Innocente Lizzi — Arnaldo Mussato — cav. rag. Maurizio Scoccimarro.

Totale L. 350 (continua).

Beneficenza

Offerte pervenute alla Associazione «Scuola e Famiglia» per onorare la memoria della dott. Elda Del Piero: comm. prof. Luigi Pizzio L. 10 — Luigi Agnola L. 10 — ing. arch. Ettore Gilberti L. 10 — Maria Del Piero L. 5 — Rita Caldana Del Piero L. 5.

***

Offerte pervenute alla Casa di Ricovero:

Eredi Sutto L. 150 per oblazione.

Per onorare la memoria della signora Corazzoni ved. Tonizzo: ing. architetto Ettore Gilberti L. 50.

Per onorare la memoria di Leonilda ved. Sutto e di Pietro Marchesi: Famiglia Cardoni L. 10.

Tè danzante degli studenti

Il «Nucleo Universitario Fascista Friulano» darà un tè danzante mercoledì 18 dicembre corrente nelle sale sottostanti al Cinema Eden.

Il trattenimento comincerà alle 16.

Concerto mandolinistico al Collegio di Toppo Wassermann

Per iniziativa del Dopolavoro Provinciale, il Circolo Mandolinistico «Tita Marzuttini» terrà un concerto sabato 14 corrente, alle ore 20, nel magnifico salone del Collegio di Toppo Wassermann.

Il trattenimento, dedicato ai giovani collegiali, ha per iscopo di presentare ad essi una delle più tipiche tradizioni italiane nel campo della musica: il mandolinismo. Tradizione questa che, come tante altre e nei più svariati campi, viene dall'Opera Nazionale Dopolavoro particolarmente curata quale geniale espressione dell'animo sensibile e dei sentimenti più sani del nostro popolo.

Ecco il programma del concerto che sarà diretto dall'egregio maestro Ramiro Nardelli:

Parte prima — 1. Sartori: «Prime rose», fantasia — 2. Amadei: «Natale», pastorale — 3. De Giovanni: «Sinfonia in Sol».

Parte seconda — «Rapsodia Spagnola» — 5. Puccini: «Butterfly», fantasia — 6. Sartori: «Le campane di San Lucio», fantasia.

Corso sciatori del G. U. F.

Le iscrizioni al Corso sciatori del «Guf» si ricevono nelle giornate di lunedì, martedì, giovedì 16, 17 e 20 dicembre nella sede del «Guf» dal camerata Ulderico Zucchi. Le adesioni possono venir inviate anche per lettera. Il Corso avrà luogo a Tarvisio. La quota giornaliera di partecipazione non supererà le 10 lire. Il Corso avrà inizio nelle prossime vacanze Natalizie e fine nella prima decade di gennaio, neve permettendo. Vi possono partecipare tutti gli iscritti al «Guf» e alla Sezione Studenti Medi del G. U. F.

Società degli Amici della Musica

Venerdì 20 dicembre corrente al Teatro «Puccini», alle ore 21, terrà un concerto il violinista Tossy Spiwakowsky. Collaboratore al pianoforte: maestro Bernardo de Plaisant.

Caduto in via Poscolle

Volfango Fasano fu Pietro d'anni 50, da Pozzuolo, dimorante in via Sammardenchia di quel paese, ieri verso le 15.45, passando per via Poscolle conducendo una carriola, cadde malamente a terra. Immediatamente soccorso e trasportato all'Ospedale, fu medicato dal dott. Bettini che gli riscontrò ferite multiple lacero-contuse al cuoio capelluto, una ferita lacero-contusa all'ultima falange dell'anulare della mano destra con parziale asportazione della unghia. Salvo complicazioni guarirà in 15 giorni.

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

PREMIATA DAL MINISTERO CON MEDAGLIA D'ORO
FEDERATA CON LE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE
con Filiali in CERVIGNANO, CIVIDALE, LATISANA, MANIAGO, PORDENONE, SACILE, SAN DANIELE, TOLMEZZO.
ESERCIZIO 54.°

Patrimonio L. 14.080.219.65 - Erogate in beneficenza L. 7.246.958.97

Estratto della Situazione al 30 Novembre 1929 - Anno VIII. E. F.

ATTIVO

Voce		Importo
Cassa contanti	L.	1,297,907.25
Mutui, prestiti ipotecari e Cartelle fondiarie	»	21,356,487.07
Mutui, prestiti e conti correnti chirografari	»	18,947,858.33
Conti correnti con garanzia { ordinari	»	4,417,967.95
Conti correnti con garanzia { agrari	»	6,926,583.19
Anticipazioni su titoli e riporti	»	9,622,251.17
Titoli Pubblici { Consolidati	»	28,589,849.36
Titoli Pubblici { Redimibili	»	19,183,236.75
Azioni e Partecipazioni	»	14,607,146.55
Cambiali in portafoglio { ordinarie	»	21,984,604.93
Cambiali in portafoglio { agrarie	»	15,639,556.50
Conto corrispondenti	»	18,975,141.47
Residui rendite scadute e dietim interessi	»	3,581,318.14
Mobilio - Casseforti - Adattamento locali	»	395,083.44
Beni immobili	»	3,575,880.55
Crediti diversi	»	1,880,494.—
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	»	5,917,186.35
Operazioni di Credito agrario	»	4,573,620.80
Totale Attivo	L.	196,472,173.80
Depositi a cauzione	»	35,950,746.45
Depositi a custodia	»	17,387,030.—
Spese dell'Esercizio in corso	»	7,885,047.09
	L.	257,694,997.33

PASSIVO

Voce		Parziale		Totale
Depositi al portatore	L.	92,257,796.27		
» nominativi	»	30,148,804.38		
» a piccolo risparmio	»	4,097,548.29		
» in conto corrente	»	8,022,778.31		
Buoni fruttiferi	»	509,258.83		
Totale depositi				185,036,186.08
Anticipazioni del Tesoro per il Credito Agrario			»	231,615.—
Conto corrispondenti			»	15,963,823.28
Cambiali agrarie riscontate			»	12,319,173.40
Risconto valori e portafoglio			»	655,027.70
Debiti diversi, rendite riscosse in anticipazione			»	6,509,227.57
Esattoria e Ricevitoria Provinciale			»	6,017,474.79
Istituto Federale C. R. Venezie - Sezione Credito agrario			»	4,573,620.80
Totale Passivo			L.	181,306,148.62
Depositanti per depositi a cauzione			»	35,950,746.45
Depositanti per depositi a custodia			»	17,387,030.—
Fondo di riserva permanente	L.	10,400,000.—		
Fondo di riserva Federale	»	2,844,449.—		
Fondo di riserva ordinario	»	815,770.65		
PATRIMONIO netto a 31 Dicembre 1928			L.	14,060,219.65
Rendite dell'Esercizio in corso			»	8,990,852.61
			L.	257,694,997.33

IL DIRETTORE rag. L. Ferrini — IL PRESIDENTE Avv. M. Bertacioli — IL CONSIGLIERE DI TURNO dott. R. Pagani — L'ISPETTORE rag. F. Piva

E' più facile spingere un muro che vendere un prodotto senza annunziarlo

OGGI AL CECCHINI OGGI
Trionfali repliche del grandioso film:
Giglio Imperiale
CON BILLIE DOVE — CLIVE BROOK
Direzione artistica ALESSANDRO KORDA

Vera dimostrazione di buon mercato
GRANDI MAGAZZINI Succ. A. MILANI
I migliori Tessuti per Paletots e Vestiti a prezzi di occasione
VASTA SCELTA - Merce nuova - Chiedete i nostri prezzi - Ci darete la preferenza

Investimento automobilistico

Mario Barbetti fu Virginio di anni 52 industriale, dimorante in via Piemonte N. 9, ieri alle 15 sul stradone di Tricesimo fu urtato dall'automobile del signor Pietro Gori. Fu subito soccorso e trasportato all' Ospedale civile. Il dottor Bettini gli riscontrò la sublussazione della clavicola sinistra e lo dichiarò guaribile in 11 giorni salvo complicazioni.

Un fornaio infortunato

Ieri mattina, alle 4.30, il dott. Butti medico all' Ospedale civile Natale Andrini fu Isidoro di anni 50, coniugato, abitante in via Buttrio; durante il lavoro nel forno della ditta Fratelli Morigutti si era prodotto una ferita lacero-contusa al dito indice della mano sinistra. Salvo complicazioni guarirà in circa 30 giorni.

TRATTORIA COMUNALE

Oggi — Mattina: Spaghetti al sugo - Pasticciata di manzo o trippe - Contorno.

Sera: Zuppa alla montanara - Consiglio al forno - Contorno.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI
Riviste e Varietà

L' annunciato programma di Riviste e Varietà della Compagnia Italiana Internazionale, diretta dal noto artista Nestore Aliberti, ha richiamato molto pubblico che ammirò ogni numero e si divertì un mondo.

Questa sera nuovo programma.

Spettacoli d'oggi

TEATRO PUCCINI — Comp. Riviste-Fantasie e Varietà: « Chi pesca..... trova ».

CINE EDEN — « Femmine del Mare » (Il sottomarino) colossale successo.

CINE CECCHINI — « Giglio Imperiale » super capolavoro e Varietà.

CINE MODERNO — « Banditi rossi ». e Varietà.

NOTIZIARIO COMMERCIALE

Omologa di concordato

Con sentenza 21 novembre 1929, il Tribunale ha omologato il concordato conchiuso fra la fallita Marianna D'...ste con i propri creditori, alle seguenti condizioni: a) pagamento integrale ai privilegiati; b) pagamento del 20 per cento ai chirografari con decorrenza entro due mesi dal passaggio in giudicato della sentenza. Il tutto con la garanzia del signor Giovanni Pinzani.

Alla fallita furono concessi i benefici di legge.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 13. — Situazione barica: La pressione si è notevolmente elevata a sud dell' Europa determinando una area anticiclonica con un massimo di 786 al nord-ovest della catena Alpina ed una striscia di alte pressioni dalle Alpi all'Asia Minore. Regime di bassa pressione sull' Europa settentrionale con un minimo sul Baltico. Aerea di depressione sul Mar di Levante.

Probabilità: Il vasto anticiclone formatosi sulla Francia e la striscia di elevate pressioni attraverso l' Europa centrale apporterà un periodo di bel tempo con costante serenità sull' Italia alta e media. Ancora parziali annuvolamenti con tendenze a diradare sul versante Adriatico e sulle regioni meridionali. In prevalenza i venti intorno nord mantenendo temperature, poco elevate con notevoli abbassamenti nelle ore notturne accompagnate da probabili brinate. Il mare sarà agitato sul medio e basso Adriatico coste insulari e basso Tirreno.

Cinema Concerto EDEN

Uno spettacolo che rimarrà memorabile nella storia della cinematografia, è il supercapolavoro che viene trionfalmente replicato non solo a Udine, ma contemporaneamente in tutta Italia nei più importanti cinema, ovunque destando la più grande ammirazione

Femmine del Mare

(THE SUBMARINE)

Il film dedicato agli eroi del mare

Dramma passionale di Guido Milanesi. Il più grandioso film ciclo oceanico.

Interpreti il trio d'eccezione JACK HOLT — DOROTY REVIER RALPH GRAVES

Oggi repliche dalle ore 17

Cinema Varietà Cecchini

OGGI dalle ore 17 in poi

Continua la film:

Giglio Imperiale

Super capolavoro di grande interesse — Sublime interpretazione della bellissima attrice:

BILLIE DOVE

NEL VARIETA': « Dea D' Oriente » stella eccentrica e « Master » l'acrobata ciclista.

Le STRENNE di NATALE

Prossima Esposizione

La "VITRUM" di M. Martini

Cronaca dello Sport

CAMPIONATO I° DIVISIONE
S. P. A. L. - Udinese
a Ferrara

Il Calendario chiama l' Udinese ad una difficile svolta. Sul campo di Ferrara avrà luogo domenica una gara a fondo fra le due irriducibili avversarie del girone. Udinese e Spal, due fra le squadre più quotate alla vittoria finale, si contenderanno aspramente i preziosissimi punti di classifica. Parlare dell' importanza di questo match e della ripercussione dell'esito è superfluo. Tutti sanno che le due compagine virtualmente in questo momento sono sulla stessa linea avanzata e che la partita di domenica potrà dire qualche parola più chiara sulle possibilità delle due valorose compagini.

La Spal è la bella squadra che tanto ammirammo lo scorso anno, benchè ne fosse uscito dal campo Moretti nettamente battuta da un' Udinese in grande giornata. Gioca bene e sulla palla; veloce ed insidiosa è la prima linea ove emergono le due ali. Infatti, dal tabellino di classifica rileviamo le qualità realizzatrici dell'attacco spallino che tiene il record delle segnature con 25 goals. La difesa non ha risposto adeguatamente al valore dei reparti avanzati, in quanto mostra il rilevante passivo di 15 punti, ma bisogna tener presente che un quarto di detto passivo venne subito in una sola pessima giornata e precisamente quando ebbe luogo il match contro la Mirandolese. Bisogna quindi considerare la squadra di Ferrara come un « team » che può indubbiamente e non a torto, avanzare in qualsiasi momento serie pretese.

L' Udinese ha un ruolino di marcia ancor più meraviglioso: nessuna sconfitta, ed un goal-average di 21:5. Si può dunque pensare che la squadra friulana potrebbe accettare la battaglia con bella sicurezza e combatterla con eguali probabilità di successo se potesse scendere sul campo avversario al completo. Purtroppo invece, uno dei migliori forward non può assolutamente allinearsi. Si tratta del brillante Modotti che ha bisogno ancora di riposo per rimettersi della recente slogatura. E nemmeno certa è la presenza di Bortesaghi che attualmente presta servizio militare in altra località. Vi saranno quindi delle riserve al posto dei titolari, delle riserve però, che noi riteniamo possano guadagnarsi l'elogio degli sportivi della nostra città.

L' Udinese attraversa però uno dei più felici momenti. Ricca di un morale altissimo si getterà domenica nella lotta con ardore e con grande entusiasmo. E affrontando l'avversario con la fiducia dei forti saprà farsi ammirare anche sul lontano campo di Ferrara.

G. M.

CAMPIONATO RISERVE
Monfalcone - Udinese
a Monfalcone

Dopo la brillante vittoria ottenuta contro i calciatori dell'Aspe, i bianconeri dell' Udinese scenderanno domenica a Monfalcone per misurarsi contro la locale squadra che si annuncia forte e ben preparata. I friulani non hanno, in verità, molte probabilità di vittoria poichè la carta parla in favore dei bianchi giuliani, ma pure non si può escludere a priori che l' Udinese sappia imporre all'avversario la divisione dei punti.

Campionato U. L. I. C.
Le partite di domenica

GIRONE A: * Olimpia-Spilimbergo (campo Paderno) — * S. Gottardo-Pordenone (campo Piazza d'Armi) — Riposa: S. Rocco.

GIRONE B: * S. Maria-S. Giorgio (campo S. Maria) — Dopolavoro Ferroviario-Edera (Campo Moretti) — * Pozzuolo-Aiello.

Seconda giornata: Primo debutto della fiorente Società di Paderno: l'« Olimpia », della quale non conosciamo ancora l'esatto valore di questo « undici » ma che pensiamo molto bene sul conto della nuova squadra, che in un primo match amichevole ha riportato una brillante vittoria. La Spilimberghese saprà difendersi bene ma non crediamo possa affermarsi contro un simile avversario preparatosi scrupolosamente.

La Pordenonese tenterà di risollevare le sorti del proprio club nel match contro la S. Gottardo, ma anche la seconda partita, per i provenienti dalla 3.a divisione, si presenta alquanto difficile anche perchè la S. Gottardo oltre ad avanzare uno stato di servizio che da parecchio onora la Società, gode del vantaggio di giuocare sul terreno proprio.

Nel girone B la S. Maria, già « lanciata », molto probabilmente riuscirà ad imporsi anche sulla Sangiorgina, la quale però è decisa a vender cara la pelle.

Pozzuolo ed Aiello daranno luogo ad una emozionante partita. Equilibrio di valori in campo ci rendono cauti nel formulare un pronostico.

Partita di cartello al Campo Moretti — gentilmente concesso dall' E. S. P. F. — fra l'anziana Edera e la brillante compagine del Dopolavoro Ferroviario. Questa squadra, che così bene ha debuttato riuscendo a piegare una delle più forti contendenti del girone, promette di impegnare a fondo gli avversari che non crederanno certamente di avere già in tasca i due preziosi punti di classifica.

L' Edera è la squadra, che nel corrente anno ha dimostrato coi fatti il suo brillante grado di forma raggiunto, vincendo i tornei « Branca » e « Toro », ma pure crediamo che i ferrovieri rappresentino un vero ostacolo nella marcia ammirabile dei giallo-neri.

D. L. Ferroviario - Edera
Campo Moretti, ore 14.30

In attesa che vengano portati a compimento i lavori del nuovo campo del Dopolavoro Ferroviario il match tra questa squadra e l' Edera, avrà luogo sul rettangolo di Viale Moretti, gentilmente concesso dall' Ente Sportivo Provinciale Fascista.

Le due squadre già passate vittoriosamente nella prima giornata contro avversari di valore, daranno luogo ad una partita bella ed emozionante. Più temprata ai duri cimenti è l' Edera che da anni è sulla breccia con invidiato valore, ma anche i ferrovieri si presenteranno forti di una scrupolosa preparazione. Siamo certi che non sarà facile impresa per i giallo-rossi piegare i vincitori della Sangiorgina. I ferrovieri, conscî del reale valore dell'avversario, si getteranno nella lotta con slancio per annullare quella leggera superiorità tecnica che tanto potrebbe avvantaggiare i forti calciatori dell' Edera.

Lotta aperta dunque ed interesse di gara, alla quale siamo certi interverranno numerosi gli sportivi cittadini.

Olimpia-Spilimberghese
(Campo Bertoli, domani ore 14.30)

Domani i bravi ragazzi dell'Olimpia subiranno la prova del fuoco nell' incontro che gli opporrà all'anziano « undici » spilimberghese.

Quali saranno le probabilità della squadra bianco-bleu? Essi però devono battersi con cuore e carpire il successo per accaparrarsi le simpatie dei suoi numerosi frazionisti i quali, nel novello « team » paderneso, vedono profilarsi una squadra di indubbio valore. Il suo grado d' interesse avrà pure l' incontro che seguirà alle 12.30 tra le riserve della Olimpia e del S. Gottardo.

Il magnifico campo di via Torino avrà domani la folla degli sportivi e dei frazionisti.

Avanguardisti - Pro Savoia
PORDENONE, 13.

Domenica alle ore 9.30 partita di calcio amichevole fra la squadra dell'Avanguardia Pordenonese e quella dell'Ass. Calcio Pro Savoia. Arbitrerà il signor Antonio Gavagnis

Da GORIZIA
La costituzione
del Comitato turistico provinciale

(13) — Per iniziativa di S. E. il Prefetto, con l' intervento del gr. uff. Rebucci in rappresentanza dell'on. Fulvio Suvich presidente dell' Enit e alla presenza del Segretario Federale, sono convenuti ieri nella sede del Consiglio Provinciale dell' Economia i rappresentanti dei principali enti e delle maggiori istituzioni della Provincia per discutere intorno alla possibilità e alla opportunità di costituire anche a Gorizia, sull'esempio di quanto è stato già fatto in altre Province, un apposito ente per lo sviluppo del turismo e del movimento dei forestieri.

Il Presidente della Sezione Commerciale, cav. Oreste Persa, in rappresentanza di S. E. il Prefetto-Presidente, dopo aver rivolto un caldo saluto agli intervenuti, cedette la parola al gr. uff. Rebucci, il quale in un forbito e nitido discorso, dopo aver accennato all' importanza che l'attività turistica assume nell'economia dei vari Paesi e particolarmente dell' Italia, si intrattiene sui nuovi ordinamenti della organizzazione turistica nazionale che fa capo all' Enit, mettendo in rilievo gli sforzi che esso va facendo per coordinare le attività che in tale campo molto lodevolmente e con successo si vanno svolgendo nelle singole Province, a mezzo di enti e di istituzioni varie.

Dopo aver accennato altresì alle attrattive naturali di incomparabile bellezza delle località sui due vicini altipiani della Selva di Tarnova e della Selva di Piro così poco conosciute fuori dei confini della Venezia Giulia e che convenientemente valorizzate potrebbero costituire ottimi luoghi di soggiorno e di salute delle vicine Province di Trieste e di Udine, termina il suo interessante discorso augurando che in un avvenire non lontano Gorizia possa acquistare il posto che merita nella prova turistica nazionale.

La fine del discorso venne salutata da unanimi calorosi applausi e, dopo un'ampia discussione cui presero parte tutti gli intervenuti, venne approvata la costituzione del « Comitato Provinciale Turistico » di Gorizia.

Prima di chiudere la riunione, su proposta del gr. uff. Rebucci venne approvato l' invio di un telegramma di saluto all'on. Fulvio Suvich, presidente dell' Enit.

La visita del Presidente del Com. Prov. a Tolmino e a Caporetto

Il Presidente del Com. Prov. della O. N. B., accompagnato dal Segretario, si è recato a Tolmino accolto dal Podestà dott. Matteo Mersan, prof. Francesco Spazzapan Presidente del Comitato comunale di Tolmino, Segretario politico del Fascio maestro Giovanni Bertolino, Direttore didattico Oscarre Morgutti Presidente del Com. com. di S. Lucia, dott. Gentili sanitario dell' O. N. B., Segretario dell' O. N. B. di S. Lucia maestro Giuseppe Toros, Presidente del Comitato comunale di Gracova Serravalle maestro Umberto Mocnich e tutti gli insegnanti di Gracova.

Il Presidente ha preso atto dei progressi dell'organizzazione nei singoli Comitati del Tolminotto e si è compiaciuto con i dirigenti. Ha poi parlato a tutti gli organizzati, che furono passati in rivista e che dimostrarono una esemplare disciplina e molto entusiasmo.

Prima di partire da Tolmino, il Presidente ha visitato il Comando della Centuria Avanguardisti ed ha espresso il suo vivo compiacimento al Centurione Cuzzelli per lo spirito che anima i bravi avanguardisti.

Il Presidente, sempre accompagnato dal suo Segretario, si è poi recato a Caporetto. Vi erano convenuti il Commissario Prefettizio del Comune, il Presidente del Comitato comunale dell' O. N. B. maestro Franco Nuzzi, il Presidente del Comitato di Sonzia maestro Mantini e molti insegnanti del circondario.

Il Presidente del Comitato Provinciale ha tenuto un discorso ai Balilla ed alle Piccole Italiane, compiacendosi per i progressi da loro fatti, incitandoli ad essere sempre bravi e disciplinati. Coi dirigenti ha poi esaurientemente trattato il modo di risolvere la questione della Casa Balilla di Caporetto. Ha infine trattato e proposto la soluzione di altri argomenti interessanti i singoli Comitati comunali rappresentati nella riunione di Caporetto.

Al canto dell' Inno dei Balilla, il Presidente lasciò quindi Caporetto.

Domenica prossima alle ore 10 il Presidente Provinciale visiterà i Comitati comunali di Idria, Circhina e Montenero ed alle 14 si recherà a Canale dove converranno anche i rappresentanti di Cal e di Salona.

Le visite del Segretario Federale

Il Segretario Federale cap. Pino Godina dopo di aver visitato la zona montana della Provincia, ha ispezionato ieri i Fasci di Merna, Opacchiasella e Temenizza; ovunque venne accolto da vibranti manifestazioni di simpatia.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie aperte domenica 15 dicembre corrente: Farmacia di turno con servizio notturno: Contin, Corso Verdi, 13. Farmacie aperte fino alle 13: Alesani in via Carducci 12 e Pontoni in via Rastello 26.

Da FARRA D'ISONZO
SOCIETA' in via di scioglimento

(13). — La Società Mreule-Maggiore che comprende l'antico molino Mraule, diritto della roggia e la forza d'acqua, dopo tre anni d'esistenza sta per sciogliersi.

In questo breve periodo di tempo i soci fra di loro intentarono una dozzina di cause civili e perfino denuncie penali, denuncie prive di ogni base che finirono tutte a danno del denunciante.

E' naturale che da questo stato di cose l'azienda fosse danneggiata e il mercato del grano portato sui molini di Gradisca con danno anche pel paese.

Gli avvocati delle parti dott. Hugues e dott. Fornasin animati da buone intenzioni cercarono la via di conciliazione, ma non riuscirono nel loro intento, perciò altro non rimaneva che lo scioglimento della Società e ciò diverrà fra breve un fatto compiuto.

PER IL CALENDARIO FASCISTA

Il Commissario del Fascio cav. Giov. Trevisiol ha costituito il Comitato per la Befana Fascista.

A far parte del Comitato è stato nominato anche il Podestà prof. Luigi Ballaben.

LA SQUADRA CALCISTICA fa progressi

Da poco più d'un anno che si è costituita la squadra calcistica mercè l'attività e l'aiuto finanziario del nostro Podestà e del Segretario del P. N. F. di allora signor Turus, ora può chiamarsi una delle migliori del girone.

Anche l'attuale Commissario del Fascio cav. Trevisiol non manca d'appoggiare la nostra brava squadra.

Fra Libri e Riviste

Arnaldo Mussolini: « Verso il nuovo primato — Casa Editrice « Alpes » - Milano.

Questo nuovo volume del Direttore del « Popolo d' Italia » sarà una rivelazione per molti che non conoscevano Arnaldo Mussolini come oratore. Sono raccolti in questo libro dieci discorsi, pronunciati dall'Autore negli ultimi due anni in occasioni diverse, i quali però sono ispirati da due motivi, o meglio da due problemi, che l'A. ha di proposito voluto trattare. Una parte di questi discorsi, io direi i più notevoli, esaminano da un punto generale il fascismo, quale concezione politica di reggimento dello Stato. L'altra parte tratta i problemi dell'agricoltura, ben inteso inquadrandoli nella grande cornice del momento politico attuale.

L'oratoria di Arnaldo Mussolini ha un proprio originale carattere: è antioratoria, come la sua prosa politica è anti-rettorica. La frase scarna e precisa definisce con sicurezza e con caustico rilievo il pensiero, il quale è linearmente scabro e direi quasi schematico. Niente ideologismo, niente teorie metafisiche, ma pochi concetti chiari e netti ed una profonda persuasione della bontà pratica di essi. L'oratoria di Arnaldo Mussolini assomiglia alla sua prosa giornalistica dove la forza logica della polemica è pari alla profonda concezione della pratica, quale deve essere presente sempre in tutti coloro che su un periodico discutono i problemi di una Nazione.

Il libro prende il titolo dal primo discorso il quale ricorda — molto lontanamente, ma non senza qualche analogia — un grande libro ispiratosi al neo guelfismo quarantottesco. « Il nostro primato » verso il quale l' Italia è incamminata, non può essere che una « civiltà italiana » alla quale dovrà essere concesso « nel nome della giustizia dei popoli, il posto che (le) spetta nel mondo », perchè essa civiltà « ai caratteri nobilissimi delle antiche tradizioni, aggiungo oggi quelli che vengono dalla coscienza dei problemi pratici e da quello spirito unitario che ravviva ed eleva anche le visioni di vita pratica ed economica ». A questo discorso segue la prolusione tenuta all' Istituto Fascista di Cultura di Milano e tratta delle « Forze dominanti » nei paesi europei ed oltre oceanici e dimostra come le forze dominanti nell'attuale regime politico sono quelle che più si adeguano alla vita moderna. Discorso questo di forte sensibilità politica, nel quale sono posti in rilievo alcuni dei più interessanti problemi della nostra vita moderna. Questo discorso è uno dei più notevoli, dei più chiari ed originali contributi portati sinora alla comprensione della dottrina fascista.

Lector.

BOLLETTINO COMMERCIALE
Quotazione cereali

Abbiamo da Milano, 13:

La sezione cereali della Borsa di Milano comunica all'Agenzia « Stefani » le quotazioni ufficiali odierne:

Frumento: limitato numero di affari, prezzi stabili. Apertura: dicembre 132.90; marzo 139.90, maggio 142.90. Chiusura: dicembre 133.05; marzo 139.00; maggio 143.

Granoturco: trattato per consegna maggio, andamento debole. Apertura: dicembre 77.05; marzo 76.60; maggio 75.75. Chiusura: contante 76; dicembre 76.00; marzo 76.50; maggio 75.50.

Riso: scarsità di affari, andamento debole. Apertura: dicembre 133.50; marzo 139.90; maggio 143.10. Chiusura: dicembre 13.60; marzo 139.90; maggio 143.10.

Risone: scarsità di affari, andamento debole. Apertura: dicembre 94.85; marzo 97.85; maggio 100.70. Chiusura: dicembre: dicembre 94.75; marzo 97.85; maggio 100.75.

Quotazioni di Borsa
CAMBI

TITOLO	TRIESTE 12	TRIESTE 13	MILANO 12	MILANO 13
Rend. 3.50 %	68.50	68.50	68.40	68.35
Consol. 5 %	82.—	82.05	82.03	82.02
Prest. Littor.	82.—	82.05	82.05	82.02
Obbl. Venezie	73.—	73.—		
Francia	75.23	75.23	75.22	75.22
Svizzera	371.30	371.30	371.27	371.27
Londra	93.23	93.22	93.21	93.23
New York	19.07	19.07	19.07	19.07
Berlino	457.35	457.35	457.40	457.55
Vienna	268.85	265.92	269.—	269.—
Romania	11.40	11.40	11.40	11.40
Belgio	267.40	267.40	267.50	267.52
Spagna	265.—	265.—	266.25	265.90
Praga	56.67	56.67	56.70	56.71
Ungheria	334.50	334.50	334.—	338.50
Albania	365.50	365.50	365.—	365.—
Jugoslavia	33.90	33.90	33.92	33.93
Grecia	24.90	24.90	24.75	24.75

Bollettino Giornaliero
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Venerdì 13 dicembre 1929

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	755.45	756.09	768.18
Pressione al mare	765.45	767.15	769.71
Temperatura	7.8	12.2	7.5
Umidità (0-100)	41	34	64
Vento Direzione		NW	NW
Vento Forza	calma	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	6	0	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 13,4

Temperatura minima: 4,3

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsione per le prossime 24 ore:

Venti deboli e moderati da Nord; cielo vario; temperatura normale.

ORARIO FERROVIARIO
Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: O. 4.55 — D. 7.10 — A. 9.40 — D. 12.40 — A. 16.05 — A. 18.30 — DD. 20.16 — O. 20.55 (per Monfalcone)

Arrivi. O. 7.40 (da Monfalcone) — DD. 9.15 — A. 11.30 — A. 15.49 — D. 17.55 — A. 19.55 — D. 21.30 — O. 23.45.

Udine - Venezia

Partenze: Lus. 1.17 (*) — A. 5.15 — D. 7 — A. 8.50 — D. 10.50 — MV. 12.45 (per Pordenone) — D. 16 — A. 18.15 — DD. 20.10

Arrivi: Lus. 3.25 (**) — A. 4.15 — MV. 7.25 (da Pordenone) — A. 9 — DD. 9.27 — D. 12.15 — A. 15.46 — D. 18.25 — MV. 22.15 (da Conegliano) — D. 24.

Udine - Tarvisio

Partenze: Lus. 3.35 (**) — A. 4.45 — MV. 6.20 (per Tarvisio) — DD. 9.42 — A. 13.10 — A 16.10 — D. 18.35.

Arrivi Lus. 1.05 (*) — A. 8.15 — D. 10.38 — O. 15.45 — A. 19.20 — DD. 19.51.

(*) Si effettua trisettimanale: mercoledì, venerdì, domenica dal 15 dicembre al 8 gennaio e dal 27 aprile al 19 maggio. Giornaliero dal 2 febbraio al 25 aprile.

(**) Si effettua trisettimanale: mercoledì, venerdì, domenica dal 18 dicembre al 2 febbraio e dal 30 aprile all' 11 maggio. Giornaliero dal 4 febbraio al 27 aprile.

Udine - S. Giorgio di Nogaro e Grado

Partenze: M. 5.40 — A. 7.55 (per Grado) — M. 12.25 — A. 16.01 — M. 19.

Arrivi: O. 6.55 — A. 8.26 (da Gardo) — M. 12.56 — A. 15.47 — O. 18.05 (da Grado) — M. 22.10.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: ore 5.43 — 15 — 18.30.

Arrivi a Casarsa: ore 7.30 — 16.35 — 20.25.

Partenze da Casarsa: ore 8.16 — 11.40 — 17.55.

Arrivi a Gemona: ore 9.50 — 13.50 — 20.

Società Veneta

Udine - Cividale

Partenze da Udine: ore 6.15 — 8.20 — 12.20 — 15.55 — 18.40 — 20.20.

Arrivi a Cividale: ore 6.50 — 8.50 — 12.50 — 16.30 — 19.5 — 20.50.

Partenze da Cividale: ore 7.15 — 9.5 — 13 — 14.50 — 17.30 — 19.35.

Arrivi a Udine: ore 7.45 — 9.35 — 13.30 — 15.25 — 18.5 — 20.

Ferrovie Cividale - Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 19.15. — Cividale Barbetta: 9 — 13.30 — 19.25 — Arrivo a Caporetto: 10.55 — 15.25 — 21.20.

Partenze da Caporetto: ore 6.30 — 11.15 — 17 — Arrivi a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.10 — 18.55 — Arrivi a Cividale: 8.34 — 13.18 — 19.9.

Carnia - Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 7.20 — 8.20 — 10.50 — 14.45 (*) — 19.40.

Arrivi a Villasantina: 6.52 — 9.53 — 11.30 — 15.25 (*) — 20.20.

Partenze da Villa Santina: ore 6.20 — 8.50 — 13.45 — 16 — 18.10 (*).

Arrivi a Carnia. ore 7 — 9.30 — 14.25 — 17.24 — 18.50 (*).

(*) Carrozza diretta fra Venezia-Udine-Villa Santina e viceversa.

Tranvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.50 — 9.15 — 12.15 — 14 (festivo fino a Fagagna) — 16.10 (D) — 18.25 (feriale) — 19.10 (festivo).

Arrivi a S. Daniele: ore 8 — 10.40 — 13.35 — 17.15 (D) — 19.40 (feriale) — 20.20 (festivo).

Partenze da San Daniele: ore 6.15 — 8.05 (D) — 12.40 — 15 (festivo da Fagagna) — 16.25 — 18.

Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.30 — 9.05 (D) — 14 — 15.50 (festivo da Fagagna) — 17.30 — 19.10.

I treni in partenza da S. Daniele alle 8.05 e da Udine alle 16.10 hanno coincidenza colle autocorriere Maniago, Tramonti, Clauzetto, Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA
Udine - Tricesimo - Tarcento

e comunicazioni con Nimis-Buia-Vedronza.

Corriere

Vedronza, partenze: ore 8 — 13.30 — 18.30

Tarcento, arrivi: ore 8.20 — 13.50 — 18.50

Buia partenze: ore 7.30 — 13.10 — 17.

Tricesimo, arrivi: ore 8 — 13.40 — 17.30.

Nimis partenze: ore 7.30 — 11.10 — 14.10 — 17.10.

Tricesimo, arrivi: ore 8 — 11.30 — 14.40 — 17.40.

Tramvie

Tarcento, partenze: ore 6.45 — 7.45 — 8.55 — 11.15 — 13.25 — 14.25 — (*) 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25 — 21.25 (*).

Tricesimo, arrivi: ore 7.5 — 8.5 — 9.15 — 11.35 — 13.45 — 14.45 — (*) 15.45 — 16.45 — 17.45 — 18.45 — 19.45 — 20.45 — 21.45 (*).

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

Termosifoni "Ideal Classic"

LAVANDERIE MECCANICHE

MACCHINARIO PER PUBBLICI MACELLI

Centrifughe - Caldaie a vapore - Autoclavi

Ing. G. DE FRANCESCHI e C. - Milano

Progetti e Preventivi gratis a richiesta

Rappresentante A. BERTOLAZZI - Udine, Via dei Teatri 14

Mobilificio A.dro CRIPPA

Via Aquileia 64 B - UDINE - Via Aquileia 64 B

MOBILI

d'ogni genere accuratamente lavorati A PREZZI OTTIMI

Ottomane meccaniche trasformabili a letto

di propria fabbricazione garantite per solidità, confezione e durata.

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO per le Provincie di: UDINE — Padova — Belluno — Treviso — Venezia — Gorizia — Trieste — Fiume — per la vendita dei rinomati:

Elastici Metallici Brevettati "Piuma e Simplex"

apprezzatissimi e fortemente richiesti alla FIERA CAMPIONARIA DI MILANO

Nelle forme di ASTENIA NERVOSA DI ESAURIMENTO NELLE CONVALESCENZE

è rimedio sovrano il **Fosfo Stricno Peptone DEL LUPO**

per l'azione nervina e riparatrice insuperabile

Un flacone L. 10.— Franco nel Regno contro Cartolina vaglia anticipata L. 14,50. - Quattro flaconi franchi nel Regno contro Cartolina vaglia anticipata L. 47,50. - Farmacia Maldifassi, via Mercato 7, Milano e in tutte le migliori Farmacie:

Concess.: Soc. An. A. MANZONI e C. — MILANO — ROMA — GENOVA